



**NUCLEO DI VALUTAZIONE
ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO**

ANNO ACCADEMICO 2015-2016

**RELAZIONE ANNUALE
(ai sensi dell'art.10 del D.P.R. n. 132/03)**

Dott. Giovanni Rapisarda

PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Bevilacqua

COMPONENTE

Dott. Attilio Bombini

COMPONENTE

Roma, 10/03/2017

NUCLEO DI VALUTAZIONE A.A. 2015/2016 INDICE RELAZIONE	
ARGOMENTO	Pag.
1. PREMESSA	3
2. INTRODUZIONE STORICO- GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA	4
2.1. L'ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	4
2.2 LA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL SETTORE	4
2.3 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	9
2.4 I NUCLEI DI VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI AFAM E L'ATTIVITA' DELL'ANVUR	10
2.5 IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	11
2.6 LA DIREZIONE DELL'ACCADEMIA DALLA LEGGE DI RIFORMA AD OGGI	12
2.7 STATUTO, ORGANI E REGOLAMENTI DELL'ANAD "SILVIO D'AMICO"	13
3. GLI STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2015/2016	15
3.1 ANALISI DEGLI ISCRITTI AI CORSI ORDINAMENTALI	15
3.2 Procedure di ammissione corso di Recitazione e Regia	16
3.2.1. Gestione delle Domande di Ammissione	16
3.2.2. Dettaglio ammissioni al Corso di Recitazione	17
3.2.3. Dettaglio ammissioni al Corso di Regia	18
3.3 ANALISI DELLA QUALITA' PERCEPITA DAGLI STUDENTI – QUESTIONARI DI VALUTAZIONE	19
4. OFFERTA FORMATIVA (VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO)	24
4.1 CORSI TRIENNALI vecchio e nuovo ordinamento	23
4.1.1 NUOVO ORDINAMENTO	24
4.1.4 TABELLA OFFERTA FORMATIVA RECITAZIONE E REGIA VECCHIO ORDINAMENTO	25
4.2. I MASTER	26
4.2.1 MASTER ANNUALE IN REGIA LIRICA	26
4.2.2. MASTER IN CRITICA GIORNALISTICA	28
4.2.3 MASTER IN DRAMMATURGIA E SCENEGGIATURA	39
5. LA PRODUZIONE ARTISTICA	42
5.1. PREMESSA	42
5.1.1 LA PRODUZIONE ARTISTICA NELLE ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ACCADEMIA	43
5.1.2 EUROPEAN YOUNG THEATRE 2016	43
5.1.3 CAMPUS INTERNAZIONALE 2016	44
5.1.4 ESERCITAZIONI -SAGGI FINALI- PROGETTI SPECIALI	44
5.1.5 FESTIVAL CONTAMINAZIONI X edizione	45
5.1.6 INIZIATIVE DI AVVIAMENTO AL LAVORO E FORMAZIONE PERMANENTE	45
6. DOCENTI	46
6.1 DOCENTI DI RUOLO	46
6.2 DOCENTI SCRITTURATI	47
7 - LE INFRASTRUTTURE	48
7.1 LE SEDI ISTITUZIONALI	48
7.1.1 La sede di Via Bellini	49
7.1.2 Il Teatro Studio "Eleonora Duse"	49
7.1.3 Affitto locali per lezioni e sale prova	49
7.1.4 Le sedi per gli spettacoli	49
7.1.5 Il Centro Studi "Casa Macchia" e la biblioteca dell'Accademia	49
7.2 IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO	50
7.2.1 Il personale amministrativo e tecnico nell'a.a. 2015/2016	50
8 LA GESTIONE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	51

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione Annuale per l'Anno Accademico **2015-2016 del Nucleo di Valutazione della Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico costituito ai sensi dell'Articolo 10 del D.P.R. n. 132/03.**

In particolare il documento illustra al Capitolo 2 le fondamenta storiche e giuridiche dell'Accademia Silvio D'Amico nel quadro dell'Alta Formazione Artistica e Musicale che nell'anno 2015/2016 prevedono l'espletamento del secondo anno dei corsi ordinamentali di Recitazione e Regia previsti dal D.M. 3 febbraio 2010 n. 22, approvati dal Consiglio Accademico con apposito Regolamento deliberato in data 9/12/2013 e, definitivamente, resi attuativi con il **D. M. 17 ottobre 2016, n. 794.**

Al Capitolo 3 è analizzata la popolazione studentesca dei corsi di diploma accademico in Regia e Recitazione (vecchio e nuovo ordinamento) e relativi Master nell'anno accademico 2015/16 ed in particolare la complessa e estremamente qualificante procedura di ammissione programmata degli studenti.

Il Capito 4 illustra l'offerta formativa basata su

- Corsi triennali vecchio e nuovo ordinamento che rilasciano un **Diploma Accademico di Primo Livello**
 - Corso di Diploma Accademico di I livello in Recitazione
 - Corso di Diploma Accademico di I livello in Regia
- Corsi di perfezionamento/Master che rilasciano un **Diploma di Master di I livello**
 - Master di I livello in Critica Giornalistica
 - Master di I livello in Regia d'Opera
 - Master di I livello in Drammaturgia e Sceneggiatura

Il Capitolo 5 illustra la produzione artistica dell'Accademia che costituisce parte integrante e maggiormente qualificante del percorso curriculare degli studenti.

Al Capitolo 6 sono illustrate le caratteristiche e gli impegni del Corpo docente dell'Accademia che si caratterizza per un vasto impiego di docenti esterni scritturati per "chiara fama".

Il Capitolo 7, inoltre, descrive le infrastruttura fisiche, sedi, dotazioni, personale e struttura organizzativa a disposizione dell'Accademia.

Infine, al capitolo 8 è illustrata la situazione amministrativo contabile dell'Accademia.

I dati contenuti nel presente documento sono stati elaborati dal Nucleo di Valutazione su informazioni fornite dagli uffici dell'Accademia.

2. INTRODUZIONE STORICO- GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA

2.1. L'ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"

L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica è stata fondata nel 1936 dal più illustre teorico teatrale italiano, il critico e scrittore Silvio d'Amico, a cui è anche intitolata; rientra nel sistema di livello universitario dell'Alta Formazione Artistica e Musicale nel cui ambito rappresenta l'unica Istituzione statale preposta alla formazione di Attori e Registi di teatro.

L'Accademia, che è finanziata congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, offre attività formative e culturali d'eccellenza, di rilievo anche internazionale, sia per la trasmissione del patrimonio teatrale tradizionale, sia per il suo rinnovamento attraverso la sperimentazione e la ricerca.

L'ammissione degli studenti è rigorosamente selettiva ed è programmata tenendo conto delle capacità strutturali dell'Accademia e di assorbimento professionale nel settore in esito agli studi compiuti.

Il confronto costante con il mondo del teatro e della cultura, attraverso l'attività di spettacolo e attraverso attività di studio, di ricerca, di formazione e di promozione culturale in Italia e all'estero, costituisce una opportunità unica, per gli studenti dell'Accademia, di apprendimento e formazione professionale specifica in ambito nazionale e internazionale. Soprattutto per effetto di protocolli bilaterali con le maggiori scuole dell'Unione Europea nonché grazie al progetto Erasmus Plus attivato nello scorso anno accademico.

2.2. LA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL SETTORE.

La formazione artistica, musicale e coreutica, fino all'anno 2000, era disciplinata dalle stesse norme del sistema scolastico¹, ancorché con delle specificità dovute alla particolarità del settore e al personale dipendente (delle Accademie di Belle Arti, delle Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche) cui si applicava il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola².

Il Ministero della Pubblica Istruzione, nella sua articolazione dell'Ispettorato per l'Istruzione Artistica, esercitava le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività delle istituzioni.

L'esigenza di una riforma che elevasse il settore al livello universitario era sentita da tempo ma, solo alla fine degli anni novanta, con la promulgazione della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, è divenuta realtà. Le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) si configurano ora quali sedi primarie di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono l'attività di produzione artistica correlata. Per rendere operativa la riforma è stata attribuita loro la personalità giuridica unitamente ad alcune rilevanti autonomie: autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, quest'ultima da esercitare nell'ambito dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è regolato in uno specifico comparto di contrattazione collettiva: il Comparto delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale³.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso la Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, eroga finanziamenti alle istituzioni autonome⁴, vigila su di esse offrendo supporto e consulenza, promuove l'autonomia del sistema e il raccordo con il sistema scolastico,

¹D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (c.d. Testo Unico sull'istruzione).

² CCNL 4 agosto 1995, Accordo successivo per il personale delle accademie e dei conservatorio 1 agosto 1996, CCNL 26 maggio 1999, CCNI 31 agosto 1999, CCNL 15 marzo 2001, Accordo successivo per il personale di accademie e conservatori 18 ottobre 2001.

³ Il comparto, che sarebbe dovuto nascere a gennaio del 2002, è stato, invece, aperto con notevole ritardo. Il primo contratto collettivo, relativo al quadriennio giuridico 2002/2005 e al biennio economico 2002/2003, è stato sottoscritto il 16 febbraio 2005, mentre il secondo biennio economico, 2004/05 è stato sottoscritto l'11 aprile 2006. Sono stati in seguito sottoscritti i seguenti contratti: contratto collettivo nazionale integrativo 22 giugno 2005, CCNL quadriennio giuridico 2006/2009 e bienni economici 2006/07 e 2008/09, sottoscritto il 4 agosto 2010 e, infine, il CCNI 12 luglio 2011.

⁴ Si precisa che l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica è finanziata anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

con quello universitario e con gli altri sistemi formativi, nonché con il sistema produttivo e delle professioni e con le pubbliche amministrazioni; promuove, inoltre, lo sviluppo dell'offerta formativa, della produzione artistica e l'attuazione del diritto allo studio.

L'offerta formativa è stata sensibilmente incrementata e diversificata, tenendo conto delle nuove esigenze del settore. Accanto al vecchio ordinamento le istituzioni hanno attivato corsi di formazione, ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, corsi di specializzazione e perfezionamento, rilasciando specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale e corsi Master.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, come già detto in apertura, ha avuto definitivamente approvato il piano di studi dei nuovi ordinamenti didattici⁵ con il **D.M. 17.10.2016, n. 794**, che andrà a regime dall' a. a. 2017/2018; mantenendo, ad esaurimento, i corsi organizzati secondo il vecchio ordinamento.

Si segnala che è stato altresì approvato il Regolamento Didattico.

La legge 508/99 ha demandato l'attuazione della riforma ad una serie di regolamenti governativi⁶, dei quali, ad oggi, sono intervenuti:

- ◇ D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali. E' stato il primo e il principale regolamento per effetto del quale ciascuna Istituzione ha adottato il proprio Statuto, approvato successivamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca, insieme al Ministero della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze⁷.
- ◇ D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Per effetto di esso nelle istituzioni Afam insieme al "vecchio ordinamento" didattico esiste il "nuovo ordinamento", consistente in un triennio + un biennio specialistico (cd. 3 + 2).
- ◇ D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale;
- ◇ D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 in materia di modalità di nomina dei presidenti delle Istituzioni artistiche e musicali.

È in itinere circa dal 2007 il regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

⁵Si segnala che con il recente D.M. 3 febbraio 2010, n. 22, sono stati definiti, in applicazione dell'articolo 3-*quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica per il conseguimento del diploma accademico di primo livello, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari, già definiti con D.M. 30 settembre 2009, n. 126

⁶ Si tratta di regolamenti governativi da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

⁷ Si segnala che l'articolo 13 del D.P.R. n. 132/03, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo nelle istituzioni Afam, è stato oggetto di impugnativa da parte di alcuni Direttori amministrativi/EP2 in servizio nelle istituzioni stesse. Il giudizio di primo grado si è concluso con la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio n. 1633 del 23 febbraio 2007 che ha accolto, solo in parte, le pretese dei ricorrenti, poiché ha ritenuto legittimo il procedimento di conferimento dell'incarico quale forma di individuazione del vertice amministrativo, ma ha richiesto, per l'incaricato, il possesso di una laurea specifica, in materie giuridiche o economiche. I ricorrenti, non soddisfatti, hanno proposto ricorso in appello per l'annullamento della predetta sentenza. Il Consiglio di Stato, con decisione n. 6451 del 21 ottobre 2009, ha accolto il ricorso e ha disposto l'annullamento del terzo comma dell'articolo 13, ordinando all'autorità amministrativa di darvi esecuzione. Allo stato, pertanto, si è in attesa di un intervento normativo di modifica del regolamento governativo. Si precisa, infine, che l'annullamento del terzo comma dell'articolo 13 comporta, inevitabilmente, il venire meno anche del quarto comma, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo a personale dirigenziale, atteso che quest'ultima fattispecie costituisce, esclusivamente, una specificazione di quella descritta al comma precedente

Sono stati, inoltre, emanati i seguenti decreti ministeriali concernenti la costituzione di organismi collegiali non previsti dal D.P.R. 132/2003:

- D.M. 1 agosto 2012 di costituzione della Conferenza dei Presidenti dei Conservatori di musica;
- D.M. 28 gennaio 2013 di costituzione della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di musica e della Conferenza dei Direttori della Accademie di belle arti;
- D.M. 6 febbraio 2013 di costituzione della Conferenza dei Presidenti delle Accademie di belle arti;
- D.M. 3 aprile 2013 di costituzione della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti delle Accademie di belle arti e degli Istituti superiori per le industrie artistiche e della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti degli Istituti superiori di studi musicali.

Ai suddetti regolamenti deve aggiungersi lo schema-tipo di regolamento di amministrazione, finanza e contabilità previsto dall'art. 14, c. 2, lett. c) del D.P.R. n. 132/2003, elaborato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Funzione Pubblica, pubblicandolo sul proprio sito web in data 14 luglio 2004. Ogni istituzione, tenendo conto dello schema-tipo, ha adottato il proprio regolamento di amministrazione, finanza e contabilità che è stato, successivamente, approvato dal Ministero. L'Accademia ha adottato il proprio regolamento di contabilità che è stato approvato con D.D.G. 18 dicembre 2008, n. 287.

Inoltre, in attuazione degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca uno schema-tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che ha ottenuto il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali in data 8 febbraio 2007. Ciascuna istituzione, tenendo conto dello schema-tipo, ha adottato il proprio regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Per quanto riguarda i compensi da corrispondere agli organi operanti nelle Istituzioni AFAM, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato i seguenti provvedimenti:

- ◇ D.I. 1 febbraio 2007, concernente la determinazione dei limiti dei compensi agli organi delle Istituzioni per l'alta formazione artistica musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 4, comma 3 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;
- ◇ D.I. 16 gennaio 2008, concernente l'attribuzione dell'indennità ai Direttori delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;
- ◇ D.I. 14 febbraio 2014, concernente la rideterminazione dei compensi dei Revisori dei Conti a decorrere dall'1.1.2012 a seguito dell'entrata in vigore della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, nelle istituzioni Afam, ha ridotto da tre a due unità i revisori contabili.

Ai sopra citati provvedimenti si aggiungono i seguenti Decreti Ministeriali relativi all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica:

- ◇ D.M. 8 ottobre 2003, concernente il diploma accademico di secondo livello in "Pedagogia e didattica del teatro"⁸;
- ◇ D.M. 27 aprile 2006, concernente la definizione dei settori artistici scientifico-disciplinari, declaratorie e campi paradigmatici dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica⁹;

⁸ Sono state attivate solamente tre edizioni del biennio specialistico sperimentale, precisamente negli anni accademici 2003/04, 2004/05 e 2005/06; al termine dell'anno accademico 2006/07, quando si è concluso il percorso formativo della terza edizione, tali corsi non sono più stati riproposti.

- ◇ D.M. 30 settembre 2009, n. 126, concernente la definizione dei settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, in applicazione dell'art. 3-*quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella Legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- ◇ D.M. 3 febbraio 2010, n. 22, con cui sono stati definiti in applicazione dell'articolo 3-*quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica per il conseguimento del diploma accademico di primo livello, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari, già definiti con D.M. 30 settembre 2009, n. 126. Dell'approvazione di tale decreto è stata data notizia mediante comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 marzo 2010; il testo integrale è stato pubblicato sui siti internet dell'Accademia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- ◇ D.M. 17 ottobre 2016, n. 794, con il quale è stato approvato il riordino, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente della repubblica 8 luglio 2005 n. 212, dei corsi triennali di primo livello in "Regia" e "Recitazione", già attivati dall'Accademia Nazionale di Arte Drammatica nell'a. a. 2014/2015.

Si segnalano, inoltre, per la rilevanza delle tematiche trattate le seguenti note ministeriali:

- Nota 7 febbraio 2013, protocollo n. 1345, concernente il rilascio del Diploma Supplement, nella quale si richiede ai Nuclei di Valutazione di verificare se le istituzioni provvedono a rilasciarlo automaticamente e gratuitamente a tutti i diplomati;
- Nota del 10 gennaio 2011, prot. n. 47, concernente il rilascio del Diploma Supplement, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del D.P.R. n. 212/2005.
- Nota del 9 dicembre 2010 prot. n. 7631, con cui è stato inviato alle istituzioni Afam il Regolamento tipo concernente principi e criteri per la progettazione di corsi Master.

Si segnalano, inoltre, le seguenti disposizioni normative specifiche per il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale o che potrebbero comportare riflessi rilevanti per il settore¹⁰:

- Legge 11 luglio 2002, n. 148, di Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;
- Legge 4 giugno 2004, n. 143, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università¹¹;
- Legge 24 novembre 2006, n. 286, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, in particolare l'articolo 2 del D.L., commi 138-142, concernenti la costituzione dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)¹²;

⁹ Il Decreto Ministeriale in questione è rimasto a lungo inattuato a causa del delicato periodo vissuto dall'Accademia negli ultimi anni che ha generato difficoltà operative nella comunicazione tra gli organi coinvolti nel processo attuativo del Decreto stesso. Successivamente, anche in considerazione di alcune sentenze di annullamento di analoghi provvedimenti relativi ai Conservatori di Musica e alle Accademie di Belle Arti, pronunciate dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel 2007, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica ha rielaborato gli ordinamenti didattici dei diplomi di primo livello; essi hanno ottenuto il parere favorevole del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) in data 30 luglio 2008. Con l'entrata in vigore della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, è stato introdotto l'articolo 3-*quinquies*, concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. In attuazione di tale legge, con particolare riferimento all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, è stato emanato il D.M. 30 settembre 2009, n. 126, con cui sono stati definiti gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'Accademia individuerà gli insegnamenti da attivare.

¹⁰ La normativa è aggiornata alla data di redazione della presente relazione.

¹¹ V. art. 2 Disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e art. 2 bis Graduatorie dell'AFAM del D.L. 7 aprile 2004, n. 97.

- Legge 11 gennaio 2007, n. 1, Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio o di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università;
- D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Legge 9 gennaio 2009, n. 1, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto l'articolo 3-*quiquies* concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. Esso recita: "Attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle Istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, (c.d. Riforma Brunetta) concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- D.P.C.M. 26 gennaio 2011, di definizione delle modalità di applicazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ex art. 74 c. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 al personale docente della scuola e dell'Afam;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2012) che all'articolo 4, commi 71-80, detta specifiche disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul collegio dei revisori dei conti dei predetti istituti;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che all'articolo 1, commi 102-107, contiene importanti disposizioni relative ai titoli di studio Afam: equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di I livello alla classe di laurea L3 nelle discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda dei diplomi accademici di I livello (c. 102), equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di II livello a determinate classi di laurea magistrale (c. 103), accesso ai concorsi per l'ammissione a corsi di specializzazione e dottorati di ricerca in campo artistico e musicale con i diplomi accademici di II livello (c. 104), assegnazione di un anno di tempo per la messa ad ordinamento dei corsi accademici di II livello (c. 105), equipollenza dei titoli sperimentali con i diplomi accademici di I e II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 106), equiparazione dei diplomi del vecchio ordinamento conseguiti prima dell'entrata in vigore della legge 228/2012 ai diplomi accademici di II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 107);
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

¹² In attuazione della legge è stato emanato inizialmente il D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64, Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR); tale regolamento è stato successivamente abrogato e sostituito dal D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), sempre adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

- D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, in particolare l'art. 19 concernente l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica che contiene importanti disposizioni sul precariato del personale docente e tecnico-amministrativo e sullo stanziamento di risorse per tamponare la situazione di emergenza creatasi negli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Istituti Musicali Pareggiati).

Si segnala, infine, la disciplina negoziale che, ad eccezione dei docenti scritturati, regola il rapporto di lavoro del personale dipendente di ruolo e a tempo determinato. Tale personale è incluso in un apposito comparto di contrattazione collettiva denominato "Comparto dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale", come previsto dall'articolo 2 comma 6 della Legge n. 508/99. Il comparto è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002 ma il primo contratto normativo ha visto la luce nel 2005 e il secondo nel 2010; entrambi sono stati sottoscritti in grande ritardo rispetto al periodo di riferimento ma il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezza nella gestione del personale e nella trattazione delle relative pratiche, non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore¹³.

Allo stato risultano sottoscritti i seguenti contratti collettivi nazionali:

- CCNL quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;
- CCNI 22 luglio 2005;
- CCNL biennio economico 2004/2005, sottoscritto l'11 aprile 2006;
- CCNL quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNI 12 luglio 2011.

Si segnala inoltre l'adozione, a decorrere dall'a.a. 2014/15 del nuovo Regolamento didattico approvato dal Consiglio Accademico con delibera n. 407 del 9/12/2013 in ottemperanza all'art. 18 dello Statuto dell'Accademia che istituisce i seguenti corsi:

- a. DADL02 Corso di diploma accademico di primo livello in Recitazione,
- b. DAPL03 Corso di diploma accademico di primo livello in Regia.

2.3. Amministrazione trasparente

Per quanto attiene l'applicazione delle disposizioni normative di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 e al D.Lgs 14/03/2013 n. 33, l'Accademia nel 2016 ha predisposto il "Piano triennale della Trasparenza" e nel 2017 sta predisponendo il documento relativo all'Anti Corruzione anche se l'attività amministrativa espletata è improntata al rispetto delle norme anticorruzione. Come responsabile dell'attuazione delle norme sulla trasparenza è, attualmente, il direttore Amministrativo.

Per quanto riguarda la figura di responsabile sull'applicazione delle norme Anticorruzione, con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha precisato che alle Istituzioni dell'alta

¹³Si segnala che l'art. 54 c. 3 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 ha stabilito che la contrattazione collettiva disciplina la struttura contrattuale in modo che vi sia coincidenza tra periodo giuridico e periodo economico (i nuovi assetti contrattuali prevedono il superamento del quadriennio giuridico e dei due bienni economici in favore di un contratto triennale disciplinante sia l'aspetto giuridico che il trattamento economico); inoltre, l'art. 9 c. 17 del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla Legge 30.7.2010, n. 122, ha previsto il blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore pubblico per il triennio 2010-2012 e la legge n. 12.11.2011, n. 183 ha disposto, anche per il comparto afam, il blocco della maturazione delle classi di anzianità, per il periodo 1.1.2012 – 31.12.2014. Il blocco dei contratti pubblici è stato ulteriormente prorogato, fino al 31 dicembre 2014 dal DPR 4.9.2013, n. 122 adottato ai sensi dell'art. 16 c. 1 del DL 98/2011 e, da ultimo, dall'art. 1 c. 453 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

formazione artistica, musicale e coreutica si applicano le disposizioni in materia di prevenzione e corruzione della trasparenza contenute nella legge 190/2012 e nel d.lgs 33/2013 in quanto equiparabili alle istituzioni universitarie e ricomprese nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs 165/2001. L'ANAC ha precisato che essendo il PTPC delle AFAM deliberato dal Consiglio di Amministrazione, organo di indirizzo di dette istituzioni, la figura che si riconosce quale Responsabile per il Piano Anticorruzione è il Direttore dell'Istituzione.

Pertanto, a seguito di questo necessario chiarimento, l'Istituzione sta adottando i conseguenti provvedimenti attuativi.

Il Nucleo ha effettuato una sommaria rilevazione sugli obblighi di pubblicazione di pertinenza dell'Amministrazione con una verifica sul sito istituzionale dei dati pubblicati.

Si rileva che in fondo alla home page è in una buona evidenza il link di accesso alla sezione "amministrazione trasparente".

I dati pubblicati sono numerosi, sostanzialmente aggiornati, da inserire e/o completare in qualche sezione. È stato inoltre riscontrato che le procedure della scelta dei contraenti sono state rispettate, così come quelle sul reclutamento del personale.

2.4. I NUCLEI DI VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI AFAM E L'ATTIVITA' DELL'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione è disciplinato dall'articolo 10 del D.P.R. n. 132/03¹⁴ ed è organo necessario delle Istituzioni Afam. Svolge compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, del funzionamento complessivo dell'Istituzione, nonché dell'utilizzazione delle risorse, riportando, annualmente, i risultati dell'attività in una Relazione da trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro il termine (ordinatorio e non perentorio) del 31 marzo di ogni anno. Secondo il dettato normativo dell'art. 10 la relazione dovrebbe essere predisposta sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM e dovrebbe costituire il quadro di riferimento per l'assegnazione dei contributi finanziari. In realtà, ad oggi, tali criteri non sono ancora definiti per una serie di vicissitudini occorse nel corso degli anni. In particolare, con Decreto Ministeriale 8 giugno 2004, era stato costituito uno specifico gruppo di lavoro che avrebbe dovuto elaborare criteri e linee guida per l'attività di valutazione delle Istituzioni Afam. Il gruppo, da quanto appreso, si è riunito sette volte e ha interrotto i propri lavori nel 2005, in concomitanza con la conclusione del mandato governativo dell'epoca, anche in previsione della confluenza della materia nell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca).

Successivamente anche l'ANVUR è stata oggetto di una serie di vicissitudini che ne hanno a lungo ritardato la costituzione. L'Agenzia, istituita con l'art. 2 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, è divenuta effettivamente operativa solo dopo l'emanazione del D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, (Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) in quanto il precedente regolamento attuativo, emanato con D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64, era stato successivamente abrogato.

Ai sensi dell'art. 2 c. 4 del DPR 76/2010 l'ANVUR subentra al CNVSU portando a compimento i programmi di attività già intrapresi da quest'ultimo e dovrà inoltre formulare i criteri generali in base a cui i Nuclei di

¹⁴Si riporta il testo dell'art. 10 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132:

1. Il nucleo di valutazione, costituito con delibera del consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.
2. Il nucleo di valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare: a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse; b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari; c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).
3. Le istituzioni assicurano ai nuclei di valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Valutazione delle Istituzioni AFAM stenderanno la relazione annuale sulle attività didattiche e sul funzionamento di esse. A tal fine è stato costituito uno specifico Gruppo di Lavoro (GdL), coordinato dalla Prof.ssa Luisa Ribolzi, Vice Presidente dell'ANVUR, che ha concluso il proprio mandato nel mese di dicembre 2013 e sta ora procedendo con la fissazione di una serie di incontri per illustrare gli esiti del lavoro svolto alle varie istituzioni AFAM. Si precisa che nel corso del mandato del GdL sono state effettuate numerose audizioni con le varie componenti del sistema AFAM (Conferenze dei Direttori e dei Presidenti, Organizzazioni Sindacali, Presidenti dei Nuclei di Valutazione); il Presidente del precedente Nucleo di Valutazione, Dott. Francesco Antonelli, ha incontrato il GdL in data 1 ottobre 2013 e, in tale sede, ha illustrato la specificità e l'unicità dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica.

In ogni caso, l'ANVUR, tenendo conto delle proposte e delle raccomandazioni che le giungeranno dal GdL, dovrà stabilire i criteri per la redazione delle relazioni annuali dei Nuclei e identificare le linee da seguire per la valutazione dell'intero sistema AFAM. In attesa dei criteri che saranno dettati dall'ANVUR il Nucleo di Valutazione ha continuato ad operare autonomamente tenendo conto, prioritariamente, dell'esigenza ministeriale di poter trarre dalla relazione annuale degli indicatori utili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie di competenza.

2.5. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO".

L'attuale Nucleo di Valutazione dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" è stato nominato, per il triennio 2015-2018, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014 e si è avuta la prima seduta di insediamento in data 10 gennaio 2015.

E' costituito dai seguenti esperti nella valutazione e nel sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale:

Dott. Giovanni Rapisarda

Dirigente statale in quiescenza. Già direttore dell'Ufficio di Ragioneria dell'Istruzione Artistica del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Esperto in contabilità pubblica in particolare del settore scolastico ed AFAM. Dottore commercialista e Revisore legale.

Prof. Giuseppe Bevilacqua

Docente di Educazione alla voce, titolare presso l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

Dott. Attilio Bombini

Dottore commercialista Esperto in contabilità pubblica in particolare del settore scolastico ed AFAM. Dottore commercialista e Revisore legale.

Preso atto dell'assenza, a tutt'oggi, di linee guida nazionali specifiche per l'attività di valutazione delle Istituzioni AFAM, il Nucleo di Valutazione ha stabilito di definire autonomamente i propri criteri di base da seguire nella stesura delle relazioni annuali, tenendo conto, in particolare, dell'unicità dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica e del documento dell'European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA), "Standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore", inviato ai Presidenti dei Nuclei di Valutazione dal Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, Dott. Giorgio Bruno Civello, con nota prot. n. 7726 del 31 ottobre 2008.

Il Nucleo di Valutazione si è incontrato con regolarità redigendo i verbali delle proprie riunioni che, una volta approvati e sottoscritti, sono stati consegnati al Direttore amministrativo dell'Accademia per l'inserimento in un apposito registro.

L'attività di valutazione è stata improntata ai seguenti criteri:

- Ottemperanza alla normativa generale e di settore, con particolare riferimento agli adempimenti di attuazione della riforma.
- Corrispondenza tra obiettivi programmati dall'istituzione e risultati conseguiti.
- Capacità di utilizzazione delle risorse logiche e fisiche disponibili e di implementazione delle stesse.
- Funzionalità e trasparenza delle procedure in relazione alle richieste dell'utenza

- Qualità dell'offerta formativa e della produzione artistica.
- Attività di comunicazione e di promozione della propria offerta formativa, di produzione e di ricerca.
- Analisi dei questionari somministrati agli studenti per rilevare il grado di soddisfazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Accademia.

Per la stesura della presente Relazione è stata esaminata la documentazione fornita dagli uffici amministrativi dell'Accademia e quella pubblicata sul sito web www.accademiasilviodamico.it e si è tenuto conto, altresì, degli incontri con gli altri organi e con il personale dipendente e scritturato dell'Istituzione.

In particolare, la documentazione esaminata è stata la seguente:

- ◇ Statuto
- ◇ Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità
- ◇ Relazioni programmatiche del Presidente
- ◇ Linee programmatiche del Direttore per la didattica
- ◇ Verbali del Consiglio di Amministrazione
- ◇ Verbali del Consiglio Accademico
- ◇ Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti
- ◇ Bilanci di previsione
- ◇ Rendiconti generali
- ◇ Contrattazione integrativa
- ◇ Dati statistici sugli studenti
- ◇ Dotazione organica del personale docente
- ◇ Dotazione organica del personale amministrativo e tecnico

Il Nucleo di Valutazione ha condotto la propria analisi sull'anno accademico 2015/2016.

Dal versante amministrativo il Dott. Rapisarda ha tratteggiato la sua pregressa esperienza in qualità di componente del Collegio dei Revisori dei Conti che, nel recente passato, ha provveduto al risanamento della situazione contabile dell'Accademia, mediante approvazione di tutti i bilanci consuntivi in sospeso, allineando la contabilità dell'Istituzione all'esercizio finanziario di riferimento.

Dal punto di vista socio-culturale si constata ancora sussistente la compressione dei corsi dell'attività didattica dell'Accademia rimasta dimensionata alla situazione iniziale senza alcuna incremento dei corsi base: solo una classe per ogni anno del triennio. E' con vero rammarico apprendere che annualmente una moltitudine di aspiranti allievi (oltre 500) si presenta alle prove di ammissione nella speranza di conquistare l'accesso ai limitati ed esigui posti offerti dall'Accademia. I motivi della mancata espansione dei corsi accademici dipendono soprattutto dalla mancanza di spazi adeguati all'esplicazione di una maggiore offerta formativa. Occorrerebbe un'ampia struttura dove concentrare tutta l'attività didattica specifica dell'Accademia, con ampi spazi, teatri o studi appositi per le esercitazioni di recitazione ed altre attività teatrali.

Da ricordare, tra l'altro, che l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica è l'unica struttura didattica dove si ha la massima frequenza ai corsi presentando dati che dimostrano una dispersione scolastica pari a zero.

Si da atto dei tentativi continui perseguiti dagli organi di governo dell'Accademia nella ricerca di una soluzione al problema testé rappresentato e si spera, e ci si augura, che quanto prima le competenti autorità politiche ed amministrative accolgano le richieste loro rivolte.

2.6. LA DIREZIONE DELL'ACCADEMIA DALLA LEGGE DI RIFORMA AD OGGI

Alla data di entrata in vigore della legge n. 508/1999 (4 gennaio 2000), le Accademie Nazionali di Arte Drammatica e di Danza erano le uniche istituzioni Afam ad avere alla propria guida un Direttore di ruolo e la legge stessa ha sancito il mantenimento di tale status fino al loro pensionamento (art. 2 c. 6), previsione ribadita esplicitamente anche dal D.P.R. n. 132/2003 (art. 16). Tuttavia, come rappresentato nelle relazioni

degli anni precedenti, dal mese di giugno del 2006, a causa della presenza di numerosi problemi di ordine didattico e amministrativo, nonché della prolungata assenza, per ragioni di salute, del Direttore di ruolo, Prof. Luigi Maria Musati, si era verificato un avvicendamento alla guida dell'Istituzione. In un primo periodo la Direzione era stata attribuita al Vice-Direttore Prof. Paolo Terni, designato dal prof. Musati ai sensi dell'articolo 220 del T.U. 297/94. Successivamente, con l'approvazione dello Statuto, avvenuta con D.D.G. 19 dicembre 2006, le regole per la designazione della figura vicaria del Direttore sono mutate; l'articolo 48 comma 2, ha previsto che fino alla cessazione del mandato del Direttore di ruolo il Vice-Direttore fosse eletto dal Collegio dei Professori nel proprio seno. Le elezioni si sono svolte due volte, una prima volta a febbraio del 2006, anticipando l'applicazione della norma statutaria, e, una seconda volta, a marzo del 2007; in entrambe le votazioni è risultato eletto il M° Lorenzo Salveti, illustre regista teatrale e docente scritturato per l'insegnamento di Recitazione, nelle cui mani, pertanto, è passata la guida dell'Accademia già dalla metà dall'anno accademico 2005/06. La situazione di precarietà della carica direttiva si è definitivamente risolta con il pensionamento del Prof. Musati, avvenuto a gennaio del 2011, a cui ha fatto seguito il procedimento elettivo del Direttore - come avviene nelle altre istituzioni del settore - che si è concluso con la proclamazione del M° Lorenzo Salveti quale Direttore dell'Accademia per il triennio 2012/13 – 2014/15. Nel mese di settembre 2015 sono state indette le elezioni per la nomina del Direttore dell'Accademia ed è stata eletta, ad unanimità, la Prof.ssa Daniela Bortignoni per il triennio 2015/2018.

2.7. STATUTO, ORGANI E REGOLAMENTI DELL'ANAD "SILVIO D'AMICO"

Lo Statuto dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, adottato in attuazione del D.P.R. n. 132/2003, è stato approvato al MIUR con Decreto del Direttore Generale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica n. 709 del 19 dicembre 2006.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nell'anno accademico 2015/2016 gli organi necessari (organi definiti tali dal D.P.R. 28.2.2003, n. 132), sono così costituiti:

Presidente: Dott. Salvatore Nastasi, nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 8/8/2016, n. 639 per un triennio a seguito di scadenza naturale del mandato della Dott.ssa Caterina d'Amico;

Direttore: Prof.ssa Daniela Bortignoni, docente di "Drammaturgia – Analisi Testuale", nominata con D. M. del 19/10/2015 per il triennio 2015/2018.

Consiglio di Amministrazione: composto dal Presidente, Dott Salvatore Nastasi, dal Direttore, Prof.ssa Daniela Bortignoni, dal rappresentante del Miur, Dott.ssa Caterina Meglio, dal rappresentante MIBAC, Dott. Francesco Zippel, dal rappresentante dei Docenti, Prof.ssa Giuseppina Saija e dal rappresentante della Consulta studenti, Raffaele Bartoli;

Consiglio Accademico: così composto: Direttore, Prof. ss. Daniela Bortignoni, che lo presiede, dai Rappresentanti dei Docenti di ruolo M° Mauro Arbusti, M° Francesco Manetti, Prof.ssa Monica Barbara Vannucchi; dai docenti a contratto M° Giovanni Greco, M° Valentino Villa, dal M° Andrea Giuliano; dagli studenti Michele Ragno e Marco Fasciana designati dalla Consulta degli studenti.

Revisori dei Conti: Composto dal Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott.ssa Paola Paino, e dal Dott. Gianluca Cerracchio, Rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; nominato con D.D. n. 1031 del 13 maggio 2015.

Nucleo di Valutazione: composto dal Dott. Giovanni Rapisarda, Presidente, dal Prof. Giuseppe Bevilacqua e dal Dott. Attilio Bombini, Componenti, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014;

Consulta degli Studenti: composta dagli studenti Mario Scandale, Federico Gagliardi, Cosimo Frascella, Giovanni Firpo e Michele Ragno. In seguito a dimissioni o decadenza naturale di alcuni membri la Consulta è stata rieletta e attualmente è così composta: Marco Fasciana, Michele Ragno (membri rappresentanti in C.A.) Alessandro Businaro, Simone Chiacchiararelli e Danilo Capezzani. Tale composizione rimane in carica per il triennio 2014-2017.

Sono, inoltre, regolarmente costituiti i seguenti organi specifici, individuati dall'Accademia "Silvio d'Amico" e previsti nello Statuto:

Vice Direttore: Prof.ssa Monica Barbara Vannucchi, docente di ruolo di Danza nominata con DD n. 1 del 13/11/2015

Decano: M° Francesco Manetti, è una figura prevista dall'articolo 33 dello Statuto e coincide con il primo degli eletti al Consiglio Accademico;

Assemblea Generale: è disciplinata dall'articolo 34 dello Statuto e ne fanno parte i docenti, gli studenti e il personale amministrativo e tecnico.

Il Nucleo di Valutazione ha riscontrato, inoltre, che sono stati adottati i seguenti regolamenti previsti dallo Statuto e dal D.P.R. n. 132/2003:

- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D.G. 18 dicembre 2008, n. 287;
- Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione emanato con decreto del Presidente dell'Accademia in data 19 marzo 20123) Regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico;
- Regolamento dati sensibili e giudiziari
- Regolamento borse di studio e premi studio
- Regolamento gestione di cassa spettacoli
- Regolamento utilizzo carte di credito
- Regolamento missioni taxi e parcheggi
- Regolamento didattico e Ordinamento dei corsi di diploma accademico di primo livello (allegato A: Piano dell'offerta didattica del Corso di Recitazione, allegato B: Piano dell'offerta didattica del Corso di Regia)
- Regolamento uso fotocopiatrici
- Regolamento borse di studio con finalità di aggiornamento, formazione permanente e inserimento professionale destinate ad allievi diplomati

3. GLI STUDENTI A.A. 2015/2016

3.1 ANALISI DEGLI ISCRITTI AI CORSI ORDINAMENTALI

I corsi ordinamentali dell'ANAD si distinguono in corsi di diploma accademico di I livello, che comprendono Recitazione e Regia, e corsi post-Diploma che comprendono il Master in Critica Giornalistica, il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura e il Master in Regia d'Opera del Polo di Verona.

Nell'anno accademico 2015/2016 il totale onnicomprensivo degli iscritti ai corsi ordinamentali dell'ANAD risulta essere pari a **141** allievi. Di seguito il dettaglio:

- 43 iscritti al corso triennale di Recitazione Nuovo ordinamento
- 21 iscritti al corso triennale di Recitazione Vecchio ordinamento
- 5 iscritti al corso di Regia Nuovo ordinamento
- 3 iscritti al corso di Regia Vecchio ordinamento
- 30 iscritti al Master di I livello in Critica giornalistica
- 20 iscritti al Master di I livello in Drammaturgia e Sceneggiatura
- 19 iscritti al Master di I livello in Regia d'Opera

TABELLA RIASSUNTIVA NUMERO ISCRITTI CORSI ORDINAMENTALI 3.1.1

Corso	I Anno	II Anno	III Anno	Totale
Recitazione	22	21	21 (V.O.)	64
Regia	3	2	3 (V.O.)	8
SUBTOTALE Trienni	25	23	24	72
Master Critica Giornalistica	30			30
Master in Drammaturgia	20			20
Master Regia d'Opera	19			19
SUBTOTALE Master	69			69
TOTALE COMPLESSIVO				141

V.O. = vecchio ordinamento

CLASSI DI ETA' CORSI ORDINAMENTALI

La maggioranza degli iscritti ai corsi di Recitazione e Regia appartiene alla fascia di età compresa tra i 25 ed i 29 anni, che costituiscono più della metà del totale.

Subito dopo gli appartenenti alla fascia di età compresa tra i 20 ed i 24 anni, che costituiscono relativamente una buona percentuale e provengono in grande parte dai corsi triennali.

A seguire gli appartenenti alla fascia di età oltre i 30 anni, in buona parte provenienti dai Master.

Si registrano tre iscritti appartenenti alla fascia fino a 19 anni, tutti provenienti dal corso triennale.

TABELLA RIASSUNTIVA PER SESSO E CLASSI D'ETA' CORSI ORDINAMENTALI 3.1.2

Classi di età	RECITAZIONE/REGIA		MASTER		tot.
	M	F	M	F	
fino a 19 anni	3	-	-	-	3

da 20 a 24 anni	25	21	3	9	58
da 25 a 29 anni	13	8	14	29	64
oltre 30 anni	2		7	7	16
TOTALE	43	29	24	45	141

3.2 PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI RECITAZIONE E REGIA

La procedura di ammissione rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Accademia, attraverso il suo complesso ed articolato sviluppo la procedura mira infatti ad individuare i migliori talenti da inserire nell'Accademia.

La procedura vigente di ammissione, che è oggetto di un bando pubblico annuale, mira a selezionare le seguenti figure:

- 1) **Allievo Attore;**
- 2) **Allievo Regista**

Per ognuno di questi profili è previsto un percorso concorsuale specifico.

I risultati sono illustrati alla tabella che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA FASI CONCORSUALI 3.2.1

Profilo	I fase	II fase	III fase	Ammessi
Allievo Attore Corso di Recitazione	651	89	30	22
Allievo Regista Corso di Regia	17	5	3	3
Totale domande	668	94	33	25

Come si vede il risultato della procedura è di selezionare, con criteri di massima trasparenza e che mirino ad individuare i migliori talenti, tra le 668 domande pervenute, i 22 migliori allievi per il corso di Recitazione e i 3 migliori allievi del corso di Regia.

3.2.1. GESTIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le procedure di iscrizione al concorso di ammissione sono on-line, ai candidati è richiesta compilazione e invio telematico della domanda di ammissione tramite apposito portale web adibito allo scopo, raggiungibile dalla home page del sito istituzionale www.accademiasilviiodamico.it.

La segreteria, una volta scaduti i termini di presentazione stabiliti dal bando, procede alla lavorazione on-line delle richieste e alla relativa organizzazione del calendario di ammissione secondo quanto stabilito dal bando di ammissione. L'ordine di convocazione dei candidati viene stabilito di anno in anno da apposita delibera del Consiglio Accademico, mediante estrazione a sorte di una lettera dell'alfabeto. La lettera estratta determina l'ordine di convocazione per cognome e nome dei candidati che hanno fatto domanda.

Gli elenchi delle convocazione e i relativi risultati finali delle tre fasi concorsuali sono pubblicati secondo il cronoprogramma stabilito dal bando ufficiale.

Per ogni candidato viene creato un fascicolo contenente la domanda di ammissione e i verbali degli esami sostenuti. Per ogni fase d'esame sono previsti appositi verbali.

3.2.2. DETTAGLIO AMMISSIONI AL CORSO DI RECITAZIONE

Il Concorso di ammissione al Corso di Recitazione è articolato in TRE FASI di selezione.

La Prima e la Seconda Fase vengono superate col raggiungimento del voto minimo di 18/30 (diciotto trentesimi), la Terza Fase col voto minimo di 22/30 (ventidue trentesimi).

La prima fase

La prima fase concorsuale consiste nell'interpretazione di una scena dialogata, tratta da un'opera in lingua italiana o tradotta in lingua italiana, di Autore di chiara fama antico o contemporaneo. Sono esclusi testi vernacolari o dialettali che non siano iscrivibili nella tradizione drammaturgica europea (sono ammessi, ad esempio: Ruzante, Goldoni, Eduardo De Filippo), testi in lingua straniera e testi di tipo gestuale o pantomimico. Sono escluse "opere prime" e opere inedite. Il candidato potrà avvalersi dell'aiuto di una o più spalle che interpretino gli altri ruoli previsti dalla scena.

Per lo svolgimento della Prima fase sono state nominate apposite Commissioni giudicatrici:

- a) Salveti (Presidente) - Martino - Giuliano *dall'1 al 10 settembre 2015*
- b) Farau (Presidente) – Bevilacqua – Saija *dall'1 al 10 settembre 2015*
- c) Bortignoni (Presidente) – Arbusti – Greco *dall'1 al 10 settembre 2015*
- d) Martino (Presidente) - Arbusti- Giuliano *solo l'11 settembre 2015*
- e) Bevilacqua (Presidente) - Saija – Greco *solo l'11 settembre 2015*

Supplenti:

Prof.ssa Laura Monna, Prof. Bertolazzi, M° Buonincontri, Prof. Magini

Ciascuna commissione ha esaminato circa 23 allievi al giorno nella sede di via Vincenzo Bellini dal **1 all'11 settembre 2016**, per un totale di **668** candidati.

La seconda fase

La seconda fase concorsuale è costituita da tre diverse prove : prova di recitazione- monologo, prova di espressività vocale e prova di espressività fisica.

Sono ammessi soltanto i candidati che hanno superato la prima fase.

Prova di recitazione/monologo

Il Candidato dovrà interpretare un monologo a sua scelta purché di autore di chiara fama.

Prova di espressività vocale

Il Candidato dovrà cantare un breve brano musicale a sua scelta, leggere un breve brano in prosa tra quelli proposti dal bando di concorso ed eventualmente eseguire una lettura all'impronta e altre improvvisazioni di tipo vocale.

Prova di espressività fisica

Il Candidato dovrà eseguire una composizione di movimento di sua ideazione su un tema proposto dalla commissione, che per quest'anno è "Se io non fossi me".

Il candidato può avvalersi di una base musicale.

Sono nominate le seguenti Commissioni:

Commissione A Recitazione: Salveti (Presidente), Farau, Giuliano

Commissione B Espressività vocale: Bevilacqua (Presidente), Martino, Saija

Commissione C Espressività fisica: Vannucchi (Presidente), Manetti, Arbusti;

Le Commissioni hanno esaminato circa 17 allievi al giorno per un totale di **89** candidati dal **14 al 20 settembre 2015**.

Supplenti a disposizione: prof. Bertolazzi, Prof. Magini, M° Buonincontri

La terza fase

La Terza fase consiste nello svolgimento di un laboratorio intensivo della durata di 5 giorni.

Sono ammessi alla terza fase solo i candidati che hanno superato la seconda fase.

Laboratorio intensivo

I Candidati seguiranno un laboratorio intensivo di 5 giorni diretto da un docente di Recitazione affiancato da altri docenti. Nell'ambito del laboratorio il Candidato dovrà sostenere un colloquio volto a verificare il livello di cultura generale oltre alla conoscenza della realtà teatrale italiana ed europea anche nei suoi aspetti storici.

Per le terza fase sono state nominate le seguenti commissioni.

Commissione selezionatrice : Salveti (Presidente), Bortignoni, Farau

Commissione consultiva del Laboratorio di Recitazione: Martino, Arbusti, Saija, Vannucchi, Manetti, Monna, Bertolazzi, Magini.

Le Commissioni hanno esaminato un totale di 30 allievi dal 24 al 29 settembre 2015 ammettendone all'Accademia 22.

3.2.3. DETTAGLIO AMMISSIONI AL CORSO DI REGIA

Il Concorso di ammissione al Corso di Regia è articolato in TRE FASI di selezione.

La Prima e la Seconda Fase vengono superate col raggiungimento del voto minimo di 18/30 (diciotto trentesimi), la Terza Fase col voto minimo di 24/30 (ventiquattro trentesimi).

La prima fase

La prima fase concorsuale consiste nella presentazione di una scena diretta dal candidato, tratta dall'opera della quale avrà presentato preventivamente il piano di regia e l'analisi drammaturgica.

La scena dovrà essere tratta da un'opera in lingua italiana o tradotta in lingua italiana, di Autore di chiara fama antico o contemporaneo. Sono esclusi testi vernacolari o dialettali che non siano iscrivibili nella tradizione drammaturgica europea (sono ammessi, ad esempio: Ruzante, Goldoni, Eduardo De Filippo), testi in lingua straniera e testi di tipo gestuale o pantomimico. Sono escluse "opere prime" e opere inedite.

Per lo svolgimento della Prima fase viene nominata un'apposita Commissione:

Commissione Regia: Salveti (Presidente), Bortignoni, Farau

La commissione ha esaminato **17** candidati l'**11 settembre 2015** ammettendone **5** alla seconda fase.

La seconda fase

La seconda fase concorsuale è costituita da due diverse prove : prova di recitazione/monologo e discussione della tesina di regia.

Sono ammessi soltanto i candidati che hanno superato la prima fase.

Prova **di** **recitazione/monologo**

Il Candidato dovrà interpretare monologo tratto dall'opera della quale avrà presentato preventivamente presentato l'analisi drammaturgia e il piano di regia.

Discussione della tesina di regia

Il Candidato sosterrà un colloquio analitico sulla sua proposta, discutendone ogni aspetto con la commissione. Nell'ambito della stessa discussione dovrà dimostrare un buon livello di cultura generale ed una adeguata conoscenza della realtà teatrale italiana ed europea anche nei suoi aspetti storici.

Per l'esame di Regia viene nominata apposita commissione:

Commissione Regia: Salveti (Presidente), Farau, Bortignoni

La Commissione ha esaminato un totale di 5 candidati il **20 settembre 2014** ammettendone **2** alla terza fase concorsuale.

La terza fase

La Terza fase consiste in un laboratorio intensivo di regia.

Sono ammessi alla terza fase solo i candidati che hanno superato la seconda fase.

Laboratorio intensivo

Il Candidato dirigerà una scena tratta da un testo scelto dalla Commissione con allievi in corso o neo-diplomati dell'Accademia.

Per la terza fase sono state nominate le seguenti commissioni.

Commissione: Salveti (Presidente), Bortignoni, Farau

Docenti del Laboratorio di Regia: Magini, Bertolazzi, Manetti, Bevilacqua, Martino, Arbusti, Monna, Vannucchi, Saija.

Le Commissioni hanno esaminato un totale di 3 allievi dal 24 settembre al 5 ottobre 2015 ammettendone all'Accademia 3.

3.3 ANALISI DELLA QUALITA' PERCEPITA DAGLI STUDENTI – QUESTIONARI DI VALUTAZIONE

Il Nucleo ha esaminato i risultati del questionario di valutazione somministrato agli allievi a partire da marzo a maggio 2016, concentrandosi sulle risposte date dagli allievi ai quesiti posti nelle schede di rilevazione sul gradimento nei riguardi dell'Ente. Il grafico dei risultati viene riportato nel paragrafo 3.3.1

L'attenzione viene catturata, nuovamente dall'esiguità del campione che viene sottoposto ad analisi del Nucleo: solo 36 questionari consegnati su un totale di 120 allievi interessati! E' un dato che risulta migliorato rispetto allo scorso anno, solo 16 risposte!, ma che deve ancora avere un maggior riscontro per la validità del campione. Su questo punto si invitano gli organi di gestione dell'Accademia ad escogitare una metodologia persuasiva per avere il maggior riscontro degli allievi. Si esaminano le risposte sintetizzate in grafici.

a) **"Esami di ammissione".**

il campione esaminato risponde positivamente sia per quanto riguarda le procedure di ammissione (72%), sia per quanto concerne il bando di concorso (96%).

b) **"Servizi generali e Sede".**

Alla prima domanda "sull'adeguatezza delle aule didattiche" il 75% degli allievi si è espresso in modo negativo. A tal proposito il Nucleo evidenzia che la rilevazione sottoposta agli allievi è precedente ai lavori di ampia ristrutturazione e modernizzazione eseguiti durante il periodo di sospensione delle lezioni. Oggi l'Accademia presenta un nuovo aspetto decisamente migliorato: sono state ripristinate e rinnovati gli interni di tutte le aule

didattiche; sono stati rifatti completamente i bagni, gli spogliatoi e gli spazi comuni; inoltre, come richiesto dagli studenti attivato il servizio wifi. Quindi l'attuale valutazione degli studenti, sottoposta all'analisi del nucleo, risulta superata dall'azione dell'Accademia.

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei "Supporti audiovisivi" circa il 75% degli allievi ha dato risposta negativa.

Sulla "Utilità del materiale didattico fornito dai docenti", le risposte sono tendenzialmente positive con una percentuale del 72% di gradimento.

Sulla "reperibilità del materiale didattico", il 67% degli allievi lo ritiene facilmente reperibile.

Alla domanda "Se gli strumenti didattici siano innovativi" l'89% degli studenti da risposta negativa, l'8% risponde in modo positivo, mentre il 3% ritiene che non possa essere data risposta al quesito.

Alla domanda "sulla collocazione della biblioteca" le risposte sono in maggioranza negative per il 44%, positive per il 31%, non da risposta il 25%.

Per quanto riguarda la domanda che verte "sugli spazi dedicati allo studio individuale" l'88% degli studenti li ritiene inadeguati.

c) " **Attività didattica**".

La prima domanda "Sulla chiarezza degli obiettivi e gli scopi del programma di insegnamento" il 78% da risposta positiva.

Alla domanda " Su nessi e relazioni sulle diverse parti dell'insegnamento" il 69% da giudizio positivo.

In merito alla domanda " Sulla pertinenza delle lezioni rispetto al percorso di studio" La positività delle risposte raggiunge il 92%.

La domanda "Se le conoscenze pregresse possedute siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti" ha avuto il gradimento pari all'89%.

In merito al quesito se il "Carico di studio richiesto dall'insegnamento sia accettabile" gli allievi hanno risposto positivamente con una percentuale pari all'80%.

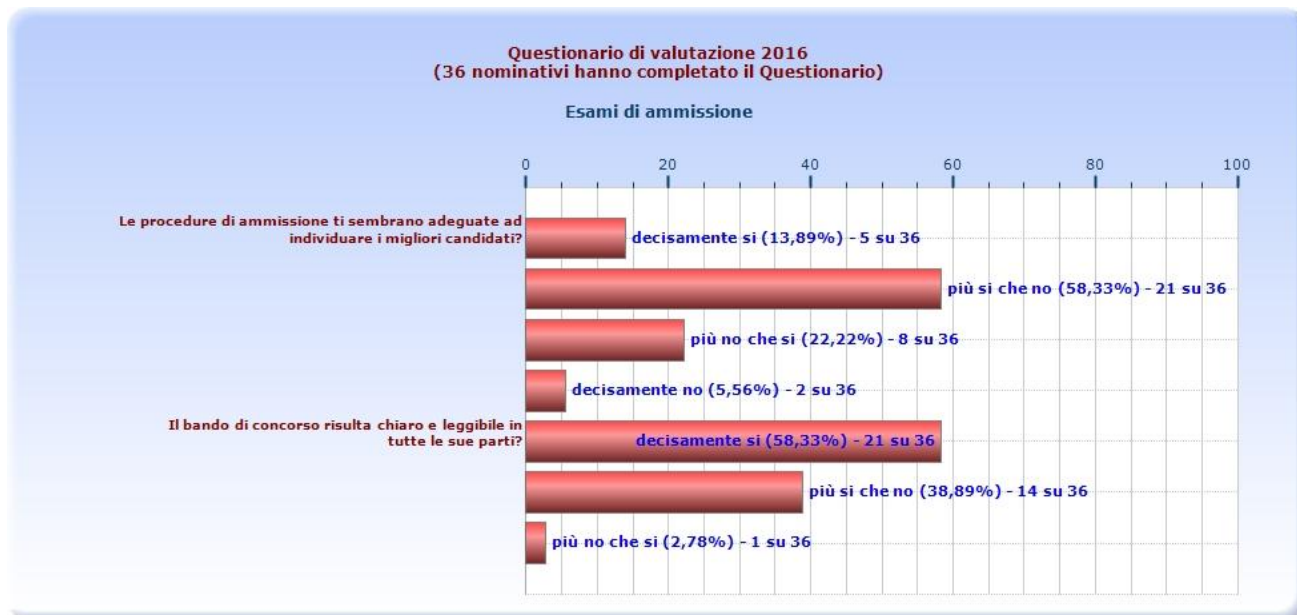
Alla domanda " Se le materie sono finalizzate alla futura professione" ha risposto positivamente l'89% degli allievi.

Dopo quanto detto in merito ai lavori di ristrutturazione ed ammodernamento dei locali dell'Accademia, che danno riscontro ampiamente positivo ai rilievi espressi dagli alunni, rimane sempre aperta, però, la questione inerente alla non adeguatezza al numero complessivo di aule, degli spazi dedicati agli studi di recitazione ed ai locali riservati allo studio libero degli allievi, inadeguati per il livello di docenza offerto e per le esercitazioni dei singoli allievi.

La questione è annosa e ben nota agli organi di direzione dell'istituzione che ne fanno una battaglia quotidiana per migliorare la struttura nel suo complesso.

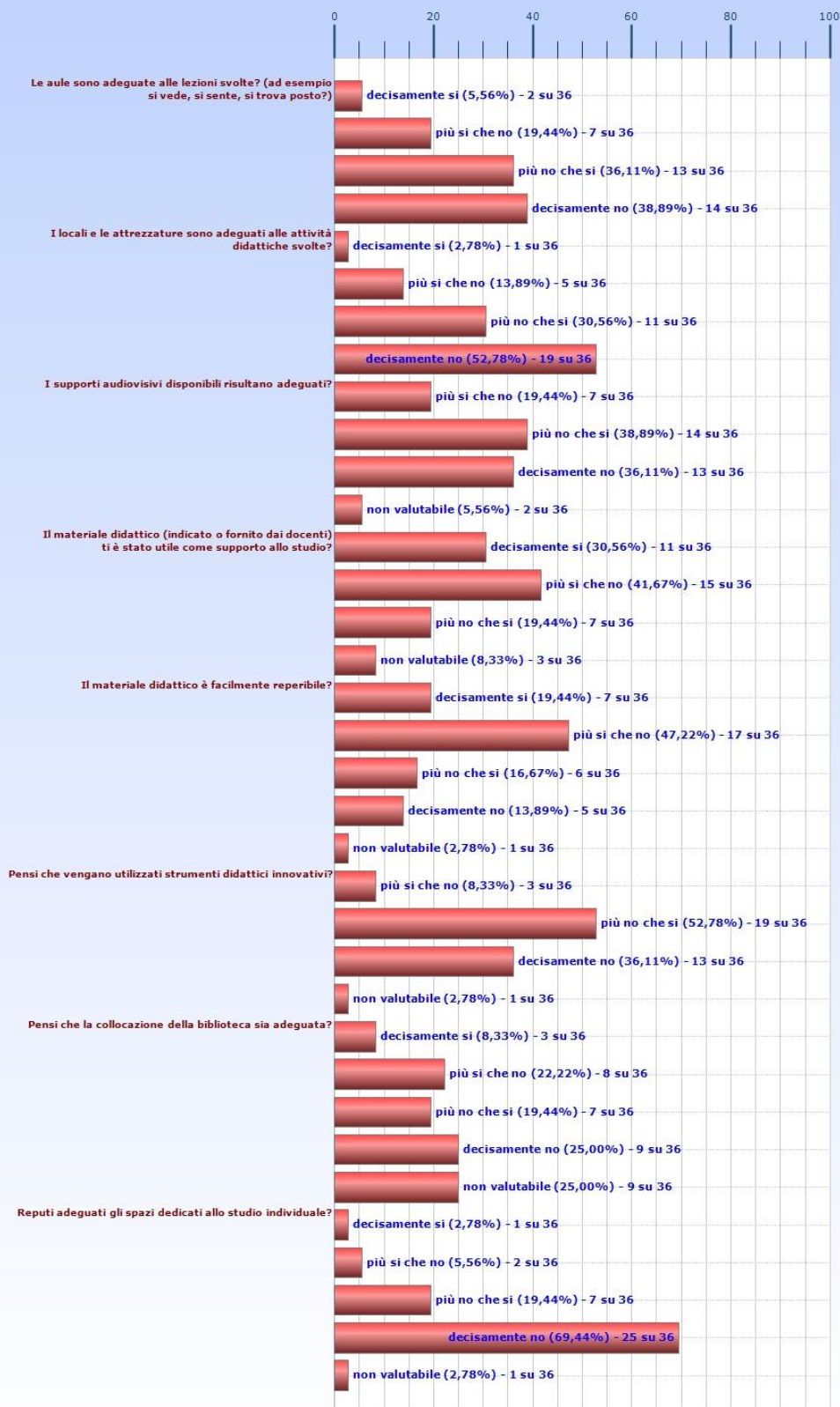
Lusinghiero appare, infine, il giudizio complessivo degli studenti sull'attività didattica impartita dai docenti a significare l'eccellenza degli studi artistici dell'Accademia.

3.3.1 Grafici riassuntivi



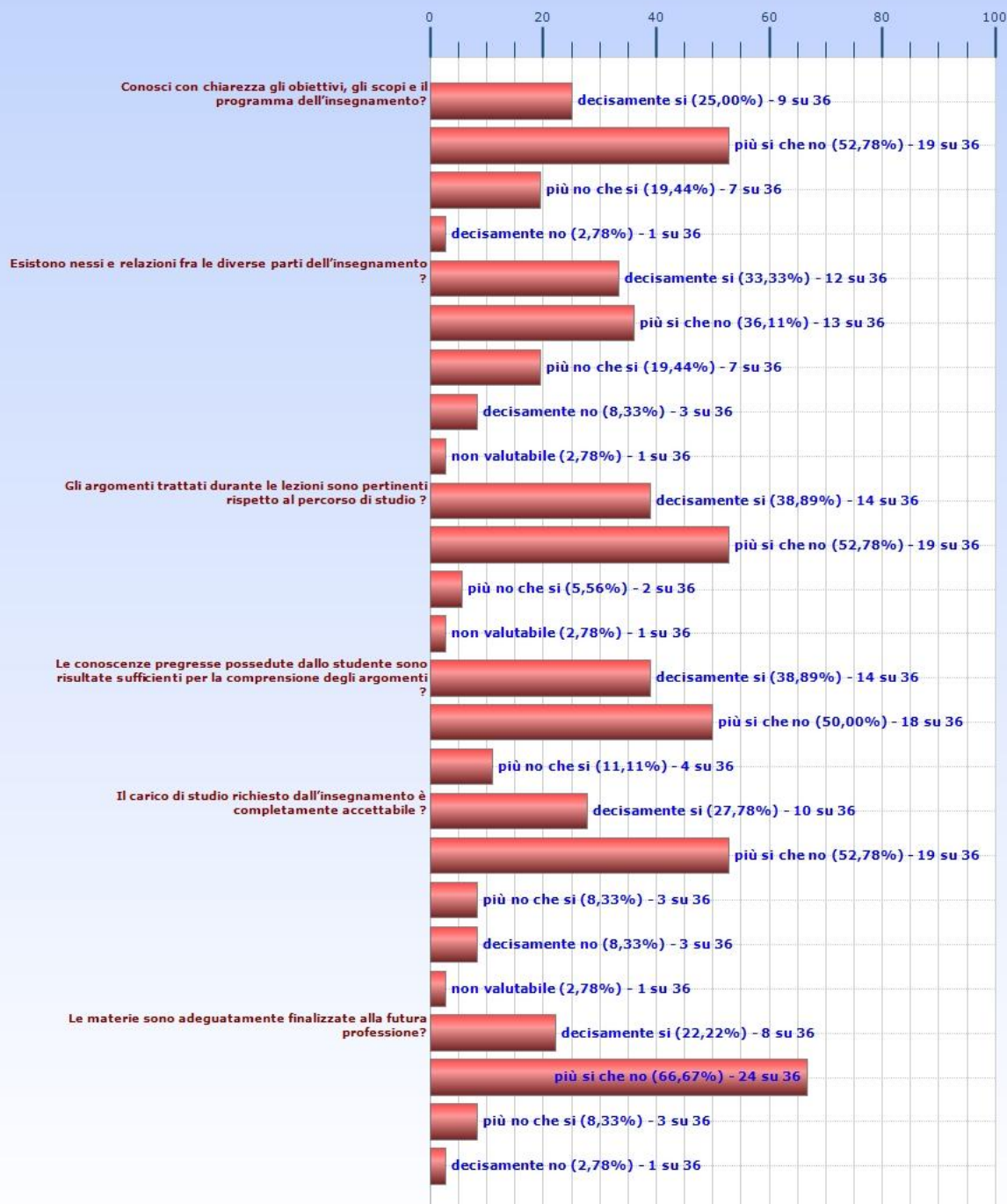
Questionario di valutazione 2016
(36 nominativi hanno completato il Questionario)

Servizi generali e di sede



Questionario di valutazione 2016
(36 nominativi hanno completato il Questionario)

Attività didattica



4. OFFERTA FORMATIVA vecchio e nuovo ordinamento

L'ANAD ha predisposto un'offerta formativa ampia basata su Corsi triennali di I livello e Corsi di perfezionamento/Master:

- Corso di Diploma Accademico di I livello in Recitazione
- Corso di Diploma Accademico di I livello in Regia
- Master in Critica Giornalistica
- Master Regia d'Opera
- Master in Drammaturgia e Sceneggiatura

4.1 Corsi Triennali – VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO

Sono corsi ordinamentali dell'ANAD il **Corso di Triennale di Recitazione** ed il **Corso Triennale di Regia** che rilasciano **Diplomi Accademici di Primo Livello in Recitazione e Regia** che hanno valore giuridico pari alla laurea universitaria di primo livello ai fini dei concorsi pubblici.

Nell'a.a. 2015/2016 il terzo anno del corso di Recitazione e il terzo anno del Corso di Regia rimangono con il vecchio ordinamento fino alla loro conclusione naturale.

L'offerta formativa dei corsi del vecchio ordinamento è determinata con il D.I. 16/11/81 e successivo D.M. 13/4/92, che ha istituito i corsi complementari facoltativi di architettura scenica, esercitazioni tecniche di lettura e organizzazione dello spettacolo.

La struttura dei corsi prevede una frequenza a tempo pieno da lunedì a sabato (compreso) dal mese di novembre al mese di giugno; ed altresì prevede attività formative sotto forma di stage nazionali ed internazionali, spettacoli ed esercitazioni anche durante i mesi di luglio, settembre ed ottobre.

A ogni allievo viene richiesto, oltre alle lezioni frontali, l'impegno nell'allestimento di spettacoli pubblici, esercitazioni, pubbliche o meno, e open class interne. Per mirare l'offerta formativa al reale approfondimento delle problematiche recitative e registiche da parte dei singoli allievi, le classi vengono perlopiù suddivise in gruppi, gruppo A e gruppo B, vere e proprie "compagnie teatrali" che lavorano a progetti di studio della messinscena.

In questi casi i gruppi lavorano insistendo sullo stesso orario con insegnamenti diversi nei casi di laboratori mirati e prove per la messinscena; più insegnamenti concorrono alla realizzazione del progetto.

Obiettivo dell'offerta formativa è quello di coniugare l'approfondimento storico delle problematiche teatrali con un ampio esercizio della pratica delle medesime nella certezza che la didattica teatrale si ispira al seguente principio: *"il teatro si fa per studiarlo e non soltanto si studia per farlo"*.

Ispirandosi a questo principio l'offerta formativa tende a moltiplicare al massimo gli incontri con i maestri del teatro e del cinema italiano ed internazionale impegnati nel vivo della produzione artistica, e la Direzione dell'Accademia si impegna contestualmente a moltiplicare al massimo tutte le occasioni di reale confronto degli allievi con il pubblico.

4.1.1 NUOVO ORDINAMENTO

I corsi del nuovo ordinamento sono entrati in vigore recependo l'iter della riforma avviata con la Legge 508/99 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ad oggi attivi il CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN RECITAZIONE **DADPL02** - e il CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN REGIA **DADPL03**; ognuno di essi ha un proprio Piano dell'offerta didattica o piano di studio che prevede una suddivisione delle attività formative in:

- a) attività formativa di base;
- b) attività formativa caratterizzante;
- c) attività formativa integrativa o affine;
- d) attività formativa ulteriore;

e) attività formativa a scelta dello studente.

I crediti formativi accademici complessivi da conseguire nel corso del triennio sono 180 divisi in 60 CFA per ogni anno accademico.

Per un'analisi dettagliata dei piani di studio di ciascun corso si rinvia al "Regolamento Didattico dei Corsi di Diploma Accademico di primo livello approvato dal Consiglio Accademico con delibera n. 407 del 9.12.2013 e reso definitivamente attuativo con il D.M. 17.10.2016 n. 794.

4.1.4 TABELLA OFFERTA FORMATIVA VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO

Nella tabella sotto riportata vengono indicate le materie, con i relativi docenti, che compongono l'offerta formativa del II e III anno dei corsi di Recitazione e Regia del vecchio ordinamento a esaurimento:

TABELLA OFFERTA FORMATIVA RECITAZIONE/REGIA VECCHIO ORDINAMENTO	
DOCENTI	INSEGNAMENTO
Claudia Martino	Canto
Massimiliano Civica, Massimiliano Farau, Bruce Myers, Walter Pagliaro, Lorenzo Salveti	Recitazione
Galatea Ranzi	Improvvisazione
Giovanni Greco	Recitazione in Versi
Francesco Manetti	Scherma
Giuseppe Bevilacqua	Educazione alla voce
Daniela Bortignoni	Storia dello Spettacolo e Drammaturgia ed Analisi Testuale
Giuseppina Saija	Esercitazioni Tecniche di Lettura
Alessandro Bertolazzi	Trucco
Monica Vannucchi	Danza
Miria Bellucci Tassi	Organizzazione e Legislazione Teatrale
Alessandro Fabrizi	Training metodo Linklater
Andrea Giuliano	Tecniche del Training Vocale
Denise Mcnee	Recitazione in Lingua Inglese
Roberto Romei	Tecniche del Training Fisico
Michele Monetta	Mimo e Maschera
Enrico Pitozzi	Teatro-Danza
Giorgio Barberio Corsetti, Arturo Cirillo	Regia
Bruno Buonincontri	Scenografia
Armando Pirozzi	Drammaturgia
Sergio Ciattaglia	Illuminotecnica
Santa Maria Cali, Gianluca Falaschi	Costumistica

4.2. I MASTER

4.2.1 MASTER ANNUALE IN REGIA LIRICA

Obiettivi formativi

Il Master in Regia Lirica organizza un percorso formativo per fornire le competenze professionali e culturali necessarie a svolgere il ruolo di regista nell'ambito specifico del teatro musicale.

Docenti di chiara fama nazionale e internazionale saranno costantemente affiancati e supportati dalla professionalità dei docenti delle istituzioni organizzatrici per offrire ai partecipanti la più ampia e completa formazione teorica e tecnica.

L'insegnamento principale di Regia per l'opera lirica, prepara gli studenti alla progettazione del piano di regia, alla composizione dei movimenti e dell'azione scenica, al rapporto con la direzione musicale, con la dimensione attoriale dei cantanti, con le caratteristiche dello spazio scenico, con la complessità dell'impianto scenografico. Tutto ciò grazie a un lavoro didattico/laboratoriale, di interazione tra i vari master di Regia Scenografia e Costume e Composizione, affiancato dall'indispensabile offerta di cultura teorica, storica ed estetica e di analisi del testo drammatico/musicale.

L'insegnamento di Storia ed estetica della regia e di Storia del teatro musicale sostengono con le adeguate basi culturali l'approccio registico al teatro musicale.

L'Analisi drammaturgica del libretto fornisce gli strumenti di lettura critica del testo drammatico nel suo rapporto con lo spartito.

Tra gli obiettivi formativi del master vi è anche quello di offrire gli strumenti di lettura e di impiego dei linguaggi espressivi legati alle nuove tecnologie, videomapping, proiezioni, progettazioni digitali.

Gli insegnamenti di Diritto ed Economia dello spettacolo conferiscono fondamentali conoscenze sulla legislazione relativa alle arti dello spettacolo e sulle principali problematiche economiche e organizzative relative alla produzione teatrale.

Ruolo fondamentale riveste l'esperienza "sul campo", in forma di tirocini e assistentato svolti nell'ambito della produzione artistica della Fondazione Arena e di molti altri teatri italiani ed europei convenzionati.

Requisiti d'accesso

Al Master sono ammessi, mediante selezione a numero chiuso, allievi in possesso di uno dei seguenti titoli: diploma dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica (indirizzo regia) di vecchio ordinamento o diploma di I livello di nuovo ordinamento; Laurea conseguita presso la facoltà di Lettere e Filosofia con tesi o significative presenze di esami in discipline musicali o dello spettacolo; diploma di Accademia Nazionale di Danza; diploma di Accademia di Belle Arti statale o legalmente riconosciuta di vecchio ordinamento (indirizzo scenografia) o diploma di I livello del nuovo ordinamento in Arti visive e discipline dello spettacolo. Le candidature per l'accesso dovranno essere corredate da curriculum didattico-artistico per l'ammissione all'esame. Il comitato scientifico del Master si riserva di poter ammettere candidati in possesso di altra laurea o diploma (se di conservatorio congiunto ad un titolo di scuola secondaria superiore) al cospetto di un curriculum artistico-professionale particolarmente significativo in relazione alla specializzazione prevista dal Master

Sede del Master

Corsi teorici: Conservatorio di Verona (Casa Boggian).

Laboratori: Fondazione Arena di Verona e Teatro Alla Scala, Teatro "La Fenice" di Venezia, Teatro Regio di Torino, Teatro Carlo Felice di Genova, Opera di Firenze, Teatro dell'Opera di Roma, Rossini Opera, Festival Teatro San Carlo di Napoli, Sferisterio Opera Festival di Macerata, Festival Puccini Torre del Lago, Festival estivo di Caracalla, Bassano Opera Festival, Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza, Festival di Aix en Provence, ecc.

Titolo rilasciato

Diploma di Perfezionamento in Regia Lirica rilasciato congiuntamente dall'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma e dalla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona. Per conseguire il titolo lo studente deve ottenere 60 crediti formativi e superare l'esame finale.

Allievi iscritti

Nell'anno accademico 2015/2016 risultano iscritti 20 allievi.

Sbocchi professionali

Libera professione di regista teatrale, particolarmente nell'ambito dell'opera lirica.

Direttore artistico presso istituzioni, sia pubbliche che private, di produzione nell'ambito del teatro musicale.

Operatore culturale o promotore e organizzatore di eventi di teatro musicale.

Piano di studi Master Regia Lirica 2015/2016

	Codice	Settore Disciplinare	Crediti	Docenti	Ore
Discipline Culturali di Base			14		84
Storia del Teatro Musicale	ADRSMC038	Teatrologia	6	Marzia Pieri (18) Mario Tedeschi Turco (18)	36
Elementi di Librettistica	ADRSMC040	Musicologia	4	Quirino Principe	24
Economia dello Spettacolo	ADREOS 033	Organizzazione e Legislazione teatrale	2	Cristina Spiller	12
Diritto e Legislazione Teatrale	ADREOS 033	Organizzazione e Legislazione teatrale	2	Giorgio Benati	12
Discipline specifiche dell'Indirizzo			25		198
Progettazione del piano di Regia	ADRR 022	Regia	6	Gianfranco De Bosio (12), Lorenzo Mariani (48)	60
Composizione dell'Azione Scenica	ADRR 022	Regia	4	Marco Gandini (20) Leo Muscato (20)	40
Storia ed estetica della regia d'opera	ADRR 022	Regia	3	Carlo Saletti	18
Analisi Drammaturgica Libretto Opera	ADRDS 029	Drammaturgia	2	Quirino Principe	20
Linguaggi Multimediali per l'opera (teoria)	ABPR/05	Tecniche e linguaggi audiovisivi	3	Da assegnare	18
Analisi Musicale dello Spartito d'Opera	COTP/02	Lettura della Partitura	7	Cecilia Gasdia	42
Laboratori dell'Indirizzo					

			4		80
Laboratorio di Regia con cantanti	ADRR 022	Regia lirica e del teatro musicale	3	Carlo Saletti (30), Marco Gandini (30)	60
Laboratorio di Linguaggi Multimediali	ABPR/05	Tecniche e linguaggi audiovisivi	1	Da assegnare	20
Tirocini e stage			11		220
Prova Finale - Elaborazione di un progetto di regia			6		

N. B. L'istituzione può riconoscere come crediti al fine del completamento del corso, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, attività formative e di perfezionamento precedentemente svolte, delle quali esista attestazione, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, e sempre che i relativi crediti non siano già compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo che dà accesso al Master.

4.2.2. MASTER IN CRITICA GIORNALISTICA

Il Master in critica giornalistica approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'Anno accademico 2015-2016 ha avuto 30 allievi iscritti dei quali 7 maschi e 23 femmine; tutti italiani, a fronte di n° 150 richieste di iscrizione pervenute.

Di seguito viene riportato il piano di studi con i relativi crediti formativi, che costituiscono l'offerta didattica rivolta allo studente e l'elenco dei docenti.

PIANO DI STUDI MASTER DI PRIMO LIVELLO IN CRITICA GIORNALISTICA

	Codice	Settore disciplinare	Crediti	Docenti	Ore
Discipline culturali di base			15		135
Elementi di storia del teatro	ADRSM C 038	TEATROLOGIA	3	Gianfranco Capitta	25
Analisi del testo drammaturgico	ADRDS 029	DRAMMATURGIA E ANALISI TESTUALE	2	Giovanni Greco (18)	18
Analisi del testo coreografico	ADRFV 013	DANZA	3	Monica Vannucchi (18), Leonetta Bentivoglio (8)	26
Elementi di storia e semiologia del cinema	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E	2	Stefania Carpiceci (14)	14

		DEI NUOVI MEDIA			
Alfabetizzazione e analisi cinematografica	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	2	Mario Sesti (12) Eleonora Saracino (8)	20
Elementi di storia della televisione	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	2	Maria Carmela Cicinnati	20
Elementi di drammaturgia musicale	ADRSM C 040	MUSICOLOGIA	1	Sandro Cappelletto	12
Discipline specifiche dell'indirizzo			20		179
Metodologia della critica teatrale	ADRSM C 038	TEATROLOGIA	3	Massimo Marino (18), Rodolfo Di Giammarco (10)	28
Metodologia della critica cinematografica	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	2	Mario Sesti (6 ore) Eleonora Saracino (8 ore)	14
Morfologia e critica della paraletteratura (fumetto, videogioco, cartoon)	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Riccardo Corbò (8), Michele Rech (3)	11
La critica cinematografica e il web	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	2	Mario Sesti (12), Steve Della Casa (6)	18
Metodologia della critica televisiva	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E	1	Carlo Freccero	10

		DEI NUOVI MEDIA			
Dalla Tv al web: pratiche, linguaggi, forme di fruizione dei contenuti	ADRSM C 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Enrico Menduni	10
Metodologia della critica musicale	ADRSM C 040	MUSICOLOGIA	2	Marco Molendini (9) Giampiero Vigorito (6)	15
Il giornalismo musicale: dai quotidiani a internet	ADRSM C 040	MUSICOLOGIA	2	Ernesto Assante (10), Giampiero Vigorito (6)	16
Elementi di storia del giornalismo e Analisi del linguaggio giornalistico	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	1	Gabriele Niola	16
Etica, deontologia e principi fondamentali della professione giornalistica	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	2	Simona Durante (9) Frediano Finucci (6)	15
Teorie e tecniche della scrittura giornalistica del web	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	1	Davide Antonio Bellalba	8
Ufficio stampa: dalla stesura del comunicato all'organizzazione della conferenza stampa	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	2	Roberto Canziani	18
Laboratori dell'indirizzo			7		251
Laboratori di scrittura giornalistica per i media digitali	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	5	Davide A. Bellalba (197), Giulia Focardi (30)	227
Laboratori di critica dello spettacolo	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	2	Rodolfo Di Giammarco (14 ore), Monica Vannucchi (10)	24

Tirocini e stage			12		
Esame finale			6		
TOTALE			60		565

Seminari:

Dacia Maraini: Lectio Magistralis sul ruolo della scrittura al femminile nella storia della letteratura. (4 ore)

Cristiana Morganti: Alla presenza della docente di Analisi del Testo Coreografico Prof.ssa Monica Vannucchi, la coreografa e danzatrice del Wuppertal Tanztheatre ha fornito agli allievi strumenti utili alla codifica e fruizione critica dell'espressione artistica legata al linguaggio del corpo (4 ore);

Michele Rech: Alla presenza del docente di Morfologia e Critica della Paraletteratura, l'autore ha fornito spunti di riflessione critica sul linguaggio del fumetto, nell'era della comunicazione 3.0 (3 ore);

La durata complessiva di 1.500 ore ha compreso altresì lo studio individuale dell'allievo e il project work.

Le attività sono state così sviluppate:

Il M° **Gianfranco Capitta**, titolare dell'insegnamento Elementi di storia del Teatro ha trattato la storia della critica teatrale nella sua funzione di documento di conoscenza e informazione; Sono stati affrontati i metodi di applicazione della critica (dalla recensione al teatro, in televisione e radio) e sono state messe in atto le competenze sviluppate con la produzione di recensioni, successivamente alla visione a teatro di alcuni spettacoli;

Il M° **Massimo Marino**, titolare dell'insegnamento Metodologia della critica teatrale, ha illustrato la storia della critica teatrale: dalla crisi della critica alla funzione critica diffusa. Ha inoltre dedicato parte delle lezioni a esercizi di scrittura: la classe ha assistito a spettacoli teatrali, di cui ogni corsista ha scritto una recensione destinata alla correzione e discussione in aula da parte del docente.

Il M° **Rodolfo Di Giammarco** durante il suo ciclo di lezioni ha illustrato la casistica della recensione che, in quanto categoria, sta estinguendosi ed ha distinto i sintomi teatrali che di volta in volta esigono diversi strumenti di lettura. Il ciclo ha offerto un panorama della tipologia dei media ospitanti quella forma che ancora si chiama critica. Sono stati presi a esempio scenari, testi, emozioni del teatro che più meritano analisi.

Il M° **Giovanni Greco**, titolare dell'insegnamento Analisi del testo drammaturgico, nel corso del quale ha presentato una serie di esempi di lettura dai quali ricavare categorie e strategie di analisi, che si adeguassero a un concetto non univoco di drammaturgia.

La Prof.ssa **Monica Vannucchi**, è titolare dell'insegnamento Analisi del testo coreografico. Dopo aver mostrato in aula alcuni brani del repertorio contemporaneo, partendo da Café Muller di Pina Bausch, la Prof.ssa Vannucchi ha analizzato le componenti strutturali e la poetica di ciascun lavoro.

La M° **Leonetta Bentivoglio** si è soffermata sulla Critica della danza, presentando i criteri di analisi per gli spettacoli di teatrodanza, con un lavoro "in diretta", condotto attraverso la visione di filmati e dvd, soffermandosi sulla figura di Pina Bausch.

Il M° **Mario Sesti**, nel corso delle sue lezioni ha affrontato la “polifonia” del cinema (che è suono, voce, dialogo, scrittura, musica e non solo visione): il cinema come movimento del corpo (occhi, orecchie, pelle) e della mente che precipita in un discorso. L'introduzione agli elementi di base di cui è costituito il film (narrazione, linguaggio, percezione) e l'evoluzione storica e teorica del linguaggio del cinema e della critica è stata alimentata, accompagnata e sorretta dall'analisi di testi (film) visionati durante le lezioni.

Il M° **Steve Della Casa** ha affrontato il tema della critica cinematografica e il rapporto con il web nell'era 3.0. Inoltre è stato discusso il ruolo della critica cinematografica attraverso la diffusione di programmi radiofonici, che ancora resistono e intercettano esigenze di fruizione diverse.

La M° **Stefania Carpiceci** nel corso delle sue lezioni ha affrontato l'analisi di alcune sequenze tratte da pellicole selezionate appositamente per il corso, evidenziando insieme agli studenti gli elementi chiave dell'analisi del film.

La M° **Eleonora Saracino**, in Lineamenti di critica cinematografica e rapporto tra racconto e rappresentazione, ha trattato il rapporto tra cinema e letteratura, mettendo in luce la relazione tra romanzo e film, e con quali risultati si possa passare dalla pagina scritta all'immagine cinematografica.

Il M° **Riccardo Corbò** ha trattato la critica e storia del linguaggio a fumetti. Partendo dalla definizione di “paraletteratura”, ha illustrato le origini della letteratura di genere, il suo aspetto critico e la terminologia ad essa collegata: la vignetta, la strip, la closure, la pagina, la splash page.

Il M° **Carlo Freccero**, titolare dell'insegnamento Metodologia della critica televisiva, ha illustrato le recenti evoluzioni della televisione seriale, l'avvento di nuovi modi di fruizione come Netflix e i linguaggi di un medium che sa rinnovarsi e sopravvivere al web.

Il M° **Enrico Menduni**, titolare dell'insegnamento Televisione e Media Digitali. Evoluzione, culture e formati, ha illustrato le recenti evoluzioni della televisione, alla luce dell'avvento del digitale che ha ampliato i canali disponibili, affiancando la televisione generalista con una tv a pagamento a canali tematici e “semigeneralisti”. Anche l'informazione è affrontata dal docente in modo del tutto diverso, alla luce dei nuovi canali definiti “all news”.

Il M° **Maria Carmela Cicinnati**, nel corso del suo ciclo di lezioni ha affrontato i tecnicismi legati alla stesura di una sceneggiatura per la televisione, fornendo gli strumenti critici per la decodifica e fruizione di un prodotto di fiction.

I M° **Ernesto Assante** e M° **Giampiero Vigorito**, titolari dell'insegnamento Il giornalismo musicale: dai quotidiani a internet, hanno messo in risalto le tecniche giornalistiche applicate alla critica musicale, teatrale o cinematografica, illustrando inoltre le innovazioni portate al giornalismo dall'avvento del web e oggi dalla sua evoluzione: il web 2.0, che ha giocato un ruolo fondamentale nella nascita del “giornalismo partecipativo”.

I M° **Marco Molendini**, in Metodologia della critica musicale, oltre alla storia del giornalismo musicale hanno anche tracciato la nascita di una categoria, quella dei giornalisti musicali, che ha cominciato a raccontare e a analizzare nel dettaglio e con regolarità il mondo della musica grazie alle riviste specializzate nate negli anni '70.

Il M° **Sandro Cappelletto** ha incentrato il suo incontro sulla Necessità della critica: le regole, i limiti, il senso e gli errori, all'interno di quest'insegnamento si è cercato di fornire quella necessaria conoscenza dell'insieme complesso di competenze e talenti e condizionamenti produttivi che è la produzione di un'opera lirica.

Il M° **Gabriele Niola**, titolare dell'insegnamento Elementi di storia del giornalismo e Analisi del linguaggio giornalistico, ha affrontato la storia recente del giornalismo in rete, la crescente importanza dei social network come piattaforme di distribuzione e le sue conseguenze, il necessario confronto con i lettori, la morte del giornalismo e della critica tradizionali con il fine di illustrare cosa sia nato dalle loro ceneri. Oltre a questo una parte più pratica si è concentrata sulla gestione di un sito (il backoffice), sul funzionamento di Google sia dal punto di vista di SEO che come strumento di ricerca e un'infarinata delle tecnologie utili alla produzione radiofonica, all'elaborazione di fotografie e al montaggio video.

I M° **Frediano Finucci** e M° **Simona Durante** hanno trattato il delicato rapporto che c'è tra Etica e Comunicazione, partendo dalle differenti posizioni di pensiero di eminenti studiosi che si sono occupati di etica e, nello specifico, riflettendo sul significato del termine "etica della comunicazione" e delle sue implicazioni attuali nel giornalismo moderno. Inoltre è stato approfondito il tema legato alla fruizione di contenuti televisivi e multimediali da parte dei minori

Il M° **Roberto Canziani**, nell'insegnamento dal titolo Ufficio stampa: dalla stesura del comunicato all'organizzazione della conferenza stampa, ha spiegato come comunicare uno spettacolo dal vivo e come usare al meglio vecchi e nuovi media come veicolo di comunicazione. Ha inoltre fornito gli strumenti e illustrato le tecniche dell'ufficio stampa.

Il M° **Davide Antonio Bellalba**, nell'insegnamento dal titolo Scrivere e comunicare nell'era tre punto zero ha illustrato come maneggiare più stili e registri nella stesura di un articolo o di un comunicato stampa. I quattro temi trattati, sia da un punto di vista teorico che pratico e tutti declinati secondo il digitale, sono stati: scrittura giornalistica, scrittura creativa, comunicazione multimodale, tutela dei diritti d'autore.

I M° **Davide Antonio Bellalba** e M° **Giulia Focardi** hanno sviluppato un laboratorio di scrittura giornalistica per i media digitali volto a far acquisire agli allievi le competenze necessarie per la scrittura di una recensione critica sul web e per la relativa diffusione attraverso i social network.

Project work:

La Direzione Editoriale della testata Recensito (n° 17/2004 Registro della stampa - Trib. Catania) ha avuto cura di segnalare a ciascun allievo (secondo una rotazione che ha coinvolto, a turno, tutti i corsisti) eventi culturali, anteprime cinematografiche e spettacoli teatrali, conferenze stampa, concerti, presentazioni televisive e presentazioni di libri, incontri universitari con nomi di spicco del panorama giornalistico e culturale, con particolare attenzione alle attività produttive e di ricerca dell'Istituzione, garantendo una copertura mediatica sulle iniziative didattico-spettacolari. Su questi appuntamenti gli studenti sono stati chiamati a redigere una recensione critica o una cronaca dell'evento, destinati alla pubblicazione online.

Nel corso dell'edizione 2015/2016, gli studenti del Master in Critica Giornalistica, hanno pubblicato circa 30 recensioni ciascuno partecipando ai più importanti eventi culturali italiani come ad esempio: Festival Internazionale del Cinema di Venezia, Roma Fiction Fest, Festival Internazionale del Film di Roma, Umbria Jazz Festival, Giffoni Film Festival, Napoli Teatro Festival, David di Donatello, Telefilm Festival di Milano, Festival dei due Mondi di Spoleto, Salone Internazionale del Libro di Torino, Il Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, Cartoons - Festival internazionale di cortometraggi di animazione, Festival Internazionale di Villa Adriana, Rassegna teatrale Garofano Verde – scenari di teatro omosessuale, Festival Teatri di Vetro, Rassegna musicale Villa Aperta organizzata dall'Accademia di Francia presso Villa Medici, e

Grandi lezioni di giornalismo all’Auditorium Parco della Musica e, sempre all’Auditorium, la rassegna Luglio Suona Bene, quella letteraria Libri Come.

Tutti gli allievi si sono impegnati, peraltro, a segnalare alla redazione di Recensito eventi e manifestazioni, richiedendo specifici accrediti che la testata ha prontamente fornito, essendo accreditata presso realtà importanti come: l'ufficio stampa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero delle Comunicazioni e del Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'ufficio stampa della RAI e di Mediaset, nonché presso le maggiori case di produzione e distribuzione cinematografica italiane ed estere. Recensito è inoltre accreditato presso i maggiori teatri nazionali quali: Teatro Alla Scala (Milano), Teatro Manzoni (Milano), Teatro Ciak (Milano), Teatro delle Muse (Ancona), Teatro Smeraldo (Milano), Teatro Nazionale Ventaglio (Milano), Teatro Stabile di Torino, Teatro Brancaccio (Roma), Teatro Parioli (Roma), Teatro Sistina (Roma), Teatro della Pergola (Firenze), Teatro Belli (Roma), Teatro Eliseo e Piccolo Eliseo (Roma), Teatro Libero (Milano), Teatro La Fenice (Venezia), Teatro Regio (Torino), Teatro Colosseo (Torino), Teatro Stabile di Catania, Teatro San Carlo (Napoli), Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Olimpico (Roma), Teatro Ambra Jovinelli (Roma), Teatro Pubblico Pugliese (Bari) e molti altri ancora.

PROGETTI DI COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUZIONE SEGUITI DAGLI ALLIEVI DEL MASTER

Coordinamento e supervisione: M° Davide A. Bellalba

- Lectio Magistralis DACIA MARAINI 21/12/2015 Teatro Studio E. Duse
 - 1) Stesura e invio comunicato stampa dell’evento;
 - 2) Pubblicazione sulla testata Recensito.net di comunicato stampa e intervista a Dacia Maraini;
 - 3) Pubblicazione su Recensito.net di articolo descrittivo della Lectio;
 - 4) Attività sui canali social dell’Istituzione relativi all’evento.

- Saggio M° Giorgio Barberio Corsetti allievi registi “Progetto Kleist” Villa Piccolomini 23/02/2016
 - 1) Pubblicazione comunicato stampa su Recensito.net;
 - 2) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net di recensioni di ogni saggio;
 - 3) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net delle interviste al M° Corsetti e agli allievi registi;
 - 4) Attività sui canali social dell’Istituzione relativi all’evento.

- Lectio Magistralis Cristiana Morganti Arci 26/02/2016
 - 1) Pubblicazione su Recensito.net di un articolo di presentazione dell’evento;
 - 2) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net dell’intervista a Cristiana Morganti;
 - 3) Pubblicazione su Recensito.net di articolo descrittivo della Lectio;
 - 4) Attività sui canali social dell’Istituzione relativi all’evento.

- Saggio M° Valentino Villa allievi attori “Peccato Fosse Puttana” 06/02/2016 Teatro Studio E.Duse
 - 1) Pubblicazione comunicato stampa su Recensito.net;
 - 2) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net della recensione del saggio;
 - 3) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net delle interviste al M° Villa, agli allievi attori, al M° Millenotti e agli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia coinvolti nel progetto;
 - 4) Attività sui canali social dell’Istituzione relativi all’evento.

- Saggio M° Arturo Cirillo allievi registi “Tradire Shakespeare” 3/05/2016 Teatro Studio E. Duse

- 1) Pubblicazione comunicato stampa su Recensito.net;
 - 2) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net della recensione dei tre lavori inclusi nel saggio;
 - 3) Predisposizione e pubblicazione su Recensito.net delle interviste al M° Cirillo e agli allievi registi;
 - 4) Attività sui canali social dell'Istituzione relativi all'evento.
- Attività dell'Istituzione al Festival dei 2 Mondi di Spoleto
- 1) Pubblicazione comunicati stampa su Recensito.net;
 - 2) Pubblicazione recensioni di ogni spettacolo prodotto dall'Istituzione;
 - 3) Predisposizione e pubblicazioni interviste a allievi ed ex-allievi;
 - 4) Pubblicazione di tutti i vincitori del Festival, delle competizioni collaterali, dei premi SIAE e del Premio "La Repubblica";
 - 5) Attività sui canali social dell'Istituzione relativi a ogni evento del Festival;
- Festival "Contaminazioni" 2016
- 1) Redazione e diffusione comunicato stampa;
 - 2) Pubblicazione su Recensito del comunicato e delle recensioni di ogni spettacolo in rassegna;
 - 3) Predisposizione e pubblicazione su Recensito di interviste agli ex-allievi dell'Istituzione ospiti della rassegna;
 - 4) Attività sui canali social dell'Istituzione relativi a ogni evento del Festival
- Celebrazioni degli 80 anni dell'Accademia
- 1) Pubblicazione su Recensito del comunicato stampa;
 - 2) Pubblicazione articolo di approfondimento sulla giornata celebrativa del 25 ottobre 2016.

Pubblicazione di:

- Recensione "Ricordi di un inverno inatteso" saggio allievo regista Lorenzo Collalti;
- Recensione "Girls like that" dell'ex-allievo Emiliano Russo;
- Intervista all'ex-allieva Sara Putignano in occasione del conferimento del Premio Virginia Reiter";
- Recensioni spettacoli Rassegna "Officine Teatrali" 2016;
- Recensione "Nightmare n.7" dell'allievo Lorenzo Collalti;
- Recensione "La Fanciulla con la cesta di frutta" dell'allievo Marco Celli e Francesco Colombo;
- Recensione "Fin" dell'allievo Alessandro Businaro;
- Recensione "Non Essere" degli allievi Mario Scandale e Michele Mazzone;

Nell'anno accademico 2015-2016 hanno conseguito il **diploma di Master di I livello in Critica Giornalistica (fatto salvo il completamento del tirocinio curricolare)** **30** allievi su **30** iscritti di cui **4** con la votazione di **110 e lode, 5** con la votazione di **110/110**, e **21** con una votazione compresa tra **100/110** e **109/110**.

BANDI DI TIROCINIO PUBBLICATI A.A. 2015/2016

Totale posizioni aperte n°44 a fronte di n°30 allievi iscritti al corso

NOIRFILM IN FEST 1 POSTO
GUIDO GAITO COMUNICAZIONE 1 POSTO
ADNKRONOS 4 POSTI
AGNUS DEI TIZIANA ROCCA 1 POSTO
STORYFINDERS 1 POSTO
APT (Associazione Produttori Televisivi – Roma Fiction Fest) 2 POSTI
RAI 8 POSTI
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA 1 POSTO
GRUPPO L'ESPRESSO 2 POSTO
CANGO-VIRGILIO SIENI 1 POSTO
TEATRO COMUNALE DI VICENZA 1 POSTO
ERMA PRODUCTION 2 POSTI
SHORT THEATRE FESTIVAL 1 POSTO
RAI CINEMA 1 POSTO
PREMIO SOLINAS 1 POSTO
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA 1 POSTO
LA7 1 POSTO
SIAD 1 POSTO
TEATRO DELL'OROLOGIO 1 POSTO
HYSTRIO 1 POSTO
ZETEMA 1 POSTO
TEATRO VASCELLO 1 POSTO
E.R.T. ARENA DEL SOLE 1 POSTO
E.R.T. TEATRO BONCI 1 POSTO
PANINI 3 POSTI
POLIGRAFICI EDITORIALI 1 POSTO
TEATRO ELISEO 1 POSTO
NOMAD FILM 2 POSTI
TEATRO ELISEO 1 POSTO

STAGE CURRICULARI ATTIVATI, DI CUI IL 90% ENTRO 3 MESI DALLA FINE DELLA DIDATTICA FRONTALE DEL CORSO

ALLIEVO/AZIENDA OSPITANTE
SERENA ANTINUCCI – <i>GAITO COMUNICAZIONE</i>
GIUSEPPE CASSARA' – <i>APT ROMA FICTION FEST</i>

GERTRUDE CESTIE' – <i>TEATRO DELL'OROLOGIO</i>
VALENTINA CROSETTO – <i>RAI</i>
GIANLUCA DE SANTIS – <i>RAI</i>
LIVIA FILIPPI – <i>SHORT THEATRE</i>
MARTA GENTILUCCI – <i>RAI</i>
CAMILLA GIANTOMASSO – <i>RAI</i>
ANASTASIA GRIFFINI – <i>TEATRO VASCELLO</i>
FEDERICA GUZZON – <i>LA7</i>
GIADA MARCON – <i>TEATRO COMUNALE DI VICENZA</i>
FEDERICA NASTASIA – <i>ZETEMA</i>
CHIARA PALADINI – <i>RAI</i>
ELENA PELLONI – <i>POLIGRAFICI EDITORIALI – LA NAZIONE</i>
FRANCESCA PIERRI – <i>RAI</i>
EMANUELA PLATANIA – <i>FONDAZIONE MUSICA PER ROMA</i>
ELIANA RIZZI – <i>RAI</i>
ELISABETTA RIZZO – <i>SIAD</i>
CATERINA SABATO – <i>CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA</i>
RENATA SAVO – <i>ERT ARENA DEL SOLE</i>
LAURA SCIORTINO – <i>CANGO VIRGILIO SIENI</i>
ANTONINO TARQUINI – <i>PREMIO SOLINAS</i>
SUSANNA TERRIBILE – <i>NOIR FILM IN FEST</i>
FEDERICO VASCOTTO – <i>APT ROMA FICTION FEST</i>
GIULIA ZANICHELLI – <i>L'ESPRESSO</i>
GIULIO ZOPPELLO – <i>RAI</i>
MATTEO ILLIANO – <i>TIZIANA ROCCA</i> (in attivazione)
ANDREA EL SABI – <i>NOMAD FILM</i> (in attivazione)
IMMA AMITRANO – <i>GRUPPO L'ESPRESSO</i> (in attivazione)
ANGELA RUZZONI – (in attivazione)

PARTNER ACQUISITI NELL'A.A. 2015/2016

- SKY
- LA7
- RAI CINEMA
- POLIGRAFICI EDITORIALE – GRUPPO QUOTIDIANO NAZIONALE
- CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
- TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
- TEATRO DUE DI PARMA

- TEATRO DELL'OROLOGIO
- TEATRO VASCELLO
- TEATRO COMUNALE DI VICENZA
- NOIR FILM FESTIVAL
- SHORT THEATRE FESTIVAL
- NOMAD FILM
- ESPERIMENTO CINEMA
- ZUT FILM
- SIAD
- CANGO-COMPAGNIA VIRGILIO SIENI

PARTNER UFFICIALI DEL MASTER

Il Master in Critica Giornalistica vanta partner primari nel settore del giornalismo, della comunicazione e dello spettacolo, con l'obiettivo di creare un contatto diretto, al termine del percorso formativo, tra gli allievi e le aziende.

Rai Radiotelevisione italiana, Rai Cinema, Sky, La7, Gruppo Editoriale l'Espresso, Poligrafici Editoriale S.p.A. , Zetema Progetto e Cultura, Fondazione Musica per Roma, Agenzia ADN Kronos, MyMovies.it, ANEC - AGIS LAZIO, Fondazione Ente dello Spettacolo, Centro Sperimentale di Cinematografia, L'Huffington Post, Wildside, Cattleya, Ciak, Noir in Festival, Toscana Film Commission, Marche Cinema Multimedia, Film Commission Torino Piemonte, APT Associazione Produttori Televisivi, Casa del Cinema, Fondazione Romaeuropa, Centro di Drammaturgia Contemporanea, Blue Film , Intelfilm, Bolero Film, Cineteca di Bologna, Wider, Teatri di Vita, Il Piccolo Teatro, Teatro San Carlo, Teatro di Roma, Teatro della Pergola, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro Stabile di Catania, Teatro Massimo, Teatro Biondo Stabile di Palermo, Teatro Eliseo, ERT Emilia Romagna Teatri, Teatro Vascello, Teatro Pubblico Pugliese, Cantieri Teatrali Koreja , Teatro Comunale Città di Vicenza, Fondazione Teatro Due Parma, ASAPQ - Teatro dell'Orologio, Short Theatre, Compagnia Virgilio Sieni, A.I.D.A.S. - Académie Internationale Des Arts du Spectacle, Théâtre National de Strasbourg (École), Accademia Teatrale Veneta, Storyfinders, Erma Production, Nomad Film Distribution, Daniele Mignardi Promo Press Agency, Gaito, Tiziana Rocca Comunicazione, Aleteia Communication, Musica Jazz, Hystrio Trimestrale di teatro e spettacolo, Premio Solinas, Nottetempo Casa editrice, Multimedia informazione.

4.2.3 Master in Drammaturgia e Sceneggiatura

Il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'anno accademico 2015-2016 ha avuto 20 allievi iscritti, dei quali 11 maschi e 9 femmine; tutti italiani.

Di seguito viene riportato il piano di studi con i relativi crediti formativi, che costituiscono l'offerta didattica rivolta allo studente e l'elenco dei docenti.

PIANO DI STUDI MASTER DI PRIMO LIVELLO IN DRAMMATURGIA E SCENEGGIATURA

	Codice	Settore disciplinare	Crediti	Docenti	Ore
Discipline culturali di base			13		123
Elementi di storia del teatro	ADRSMC 038	Teatrologia	4	M. Nicola Fano (12) M. Gianfranco Capitta (30)	42
Elementi di storia del cinema e della televisione	ADRSMC 039	Storia e critica del cinema, della radio, della televisione e dei nuovi media	2	M. Steve Della Casa	15
Analisi della drammaturgia	ADRDS 029	Drammaturgia e analisi testuale	3	M. Rodolfo Di Giammarco (18) M. Massimo Beato (12) M. Maria Letizia Compatangelo (6)	36
Analisi della sceneggiatura	ADRDS 031	Sceneggiatura	4	M. Umberto Marino	30
Discipline specifiche dell'indirizzo			21		249
Regia teatrale	ADRR 020	Regia	2	M. Lorenzo Salvetti	20
Regia cinematografica	ADRR 020	Regia	1	M. Giuseppe Piccioni (9)	9
Regia televisiva	ADRR 020	Regia	1	M. Cinzia TH Torrini (9)	15
Narratologia	ADRDS 029	Drammaturgia e analisi testuale	4	M. Giovanni Greco (40) M. Claudio Bigagli (18)	58
Drammaturgia	ADRDS 030	Scrittura drammaturgica per il teatro	3	M. Edoardo Erba	30
Sceneggiatura cinematografica	ADRDS 031	Sceneggiatura	3	M. Andrea Purgatori	30
Sceneggiatura seriale	ADRDS 031	Sceneggiatura	3	M. Piero Bodrato	30

Nucleo di Valutazione Relazione Annuale Anno Accademico 2015–2016

Progettazione di un format televisivo e multimediale	ADRDS 031	Sceneggiatura	1	M. Michele Zatta	18
Drammaturgia radiofonica	ADRDS 031	Sceneggiatura	2	M. Sergio Pierattini	24
Linguaggio pubblicitario e del fumetto/sceneggiatura per il fumetto	ADREOS 034	Comunicazione e promozione	1	M. Francesco Artibani (9) M. Alberto Ostini (6)	15
Laboratori dell'indirizzo			11		20
Scrittura per il teatro	ADRDS 030	Scrittura drammaturgica per il teatro	2	M. Giovanni Greco (20) M. Luciano Colavero (30)	50
Scrittura per il cinema	ADRDS 031	Sceneggiatura	2	M. Ugo Chiti	42
Scrittura per la radio	ADRDS 031	Sceneggiatura	2	M. Roberto Cavosi (24) M. Giancarlo Germino (10)	34
Scrittura seriale per la televisione	ADRDS 031	Sceneggiatura	2	M. Stefano Piani (21) M.M.Carmela Cicinnati (21) M. Giancarlo Germino (10)	52
Sceneggiatura per la pubblicità, per il fumetto e per i nuovi media	ADREOS 034	Comunicazione e promozione	2	M. Davide A. Bellalba (38) M. Giancarlo Germino (12)	50
Elementi di drammaturgia musicale	ADRSMCO 40	Musicologia	1	M. Sandro Cappelletto (12)	12
Tirocini e stage			10		
Esame finale			6		
TOTALE			60		

Il master prevede altresì l'attivazione di seminari di approfondimento, la cui frequenza non è obbligatoria e non determina l'attribuzione di crediti formativi.

Discipline	Settore Disciplinare
Montaggio cinematografico M° Esmeralda Calabria	Regia Cine-Radio-Televisiva e dei nuovi media
Teatro-danza M° Cristiana Morgante	Drammaturgia
Sceneggiatura per il fumetto M° Michele Rech (Zerocalcare)	Comunicazione e promozione
Durata:	16 ore

4.2.3.1 PROJECT WORK e altre attività

La programmazione didattica è stata accompagnata da un'attività di **Project Work**, costruito in collaborazione con la SIAE, mirato alla realizzazione di testi drammaturgici o filmici scritti dagli stessi allievi sotto la direzione del regista Sergio Rubini, nell'ottica di eguagliare la fase di formazione alla professione vera e propria. Nell'anno accademico 2015/2016 l'idea da sviluppare in soggetto era **“Un appartamento di studenti fuori sede”**.

Un allievo dell'anno accademico 2015/2016 è stato tra i vincitori dei **Premi SIAE 2016**, che prevedevano 3 riconoscimenti:

- miglior scrittura drammaturgica
- miglior interpretazione teatrale
- miglior regia

con possibilità di ex aequo destinati alla realizzazione della scrittura scenica e interpretazione di un corto teatrale della durata massima di 5 minuti.

Nell'ottica di rafforzare la sinergia tra Master e Triennio di Recitazione e Regia, 12/20 allievi hanno preso parte al **ContaminAzioni**, libero festival di esperimenti teatrali organizzato in autonomia dagli allievi dell'Accademia coinvolgendo anche le scuole di teatro europee afferenti alla rete E:UTSA.

STAGE CURRICULARI

Chiara Arrigoni	Tirocinio interno
Giuseppe Checchia	RAI – Radio Televisione Italiana
Orazio Ciancone	In definizione
Elena D'Angelo	In definizione
Fabio D'Onofrio	Ro-film
Angelica Farinelli	in definizione
Elia Gonella	Sky Italia
Elisabetta Lapidula	In definizione
Dino Lopardo	Fondazione Teatro Due Parma
Francesco Maggiore	In definizione
Alessandro Mastrantonio	RAI-Radio Televisione Italiana
Giulia Mento	Associazione Culturale Lacasadargilla
Teresa Pasquini	RAI Cinema
Lorenzo Righi	RAI-Radio Televisione Italiana
Irene Scialanca	In definizione
Gregorio Scorsetti	Zutfilm

Bernardo Tafuri	Tirocinio interno al Festival dei Due Mondi di Spoleto
Francesco Toto	In definizione
Elisabetta Zamperin	Esperimentocinema srl
Carmen Zinno	In definizione

PARTNER UFFICIALI DEL MASTER

Il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura vanta partner primari nel settore del teatro, del cinema e dello spettacolo, con l’obiettivo di creare un contatto diretto, al termine del percorso formativo, tra gli allievi e le aziende.

SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori, RAI-Radio Televisione Italiana, RAI Cinema, Sky Italia, La7, Teatro di Roma, Teatro Vascello, Teatro Eliseo, Teatro San Carlo di Napoli, Piccolo Teatro di Milano, Teatro della Pergola, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro dell’Orologio, Fondazione Teatro Due di Parma, Teatro Biondo Stabile di Palermo, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Stabile di Catania, Teatro Pubblico Pugliese, ERT-Emilia Romagna Teatri, Teatro Sistina, Teatro Comunale di Vicenza, CSC-Centro Sperimentale di Cinematografia, CENDIC-Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea, Fondazione Romaeuropa, Teatri di Vita, Cantieri Teatrali Koreja, Short Theatre, AIDAS-Academie Internationale Des Arts Du Spectacle, TNS-Théâtre National de Strasbourg, Cattleya, Wider Films, Inthelfilm, Blue Film, Zut Film, Esperimentocinema, Erma Production, APT-Associazione Produttori Televisivi, Wildside, Indiana Production, Film Commission Torino Piemonte, Toscana Film Commission, Marche Cinema Multimedia, Ciak, Hystrio-Trimestrale di teatro e spettacolo, Premio Solinas, Cineteca di Bologna, Fondazione Musica per Roma, Panini Spa, Zètema, Casa del Cinema, PAV, Meetmuseum, Società per attori, Agis Anec Lazio, Nomad Film Distribution .

5. LA PRODUZIONE ARTISTICA

5.1. LA PRODUZIONE ARTISTICA NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ACCADEMIA

Premessa generale

L'Accademia, nell'anno accademico 2015/2016, ha proseguito a rendere maggiormente stabili i rapporti internazionali già in essere gli anni precedenti, anche in forza del progetto Erasmus plus e della rete E:UTSA, inserendo nella propria offerta formativa docenti e studenti delle più autorevoli scuole europee.

Nel confermare e sviluppare le collaborazioni con Enti pubblici e privati di produzione e distribuzione teatrale, ha intensificato il sostegno alle attività di avviamento al lavoro, anche aumentando lo stanziamento per l'erogazione delle borse di studio destinate ad allievi diplomati negli ultimi sei anni, ed estendendone la partecipazione anche agli allievi diplomati ai corsi post diploma dell'Istituzione.

5.1.2 EUROPEAN YOUNG THEATRE 2016 - FESTIVAL DEI 2 MONDI DI SPOLETO

L'Accademia ha confermato nuovamente il suo impegno alla 59° edizione del **Festival internazionale dei 2 Mondi di Spoleto**, gestendo dal 28 giugno al 9 luglio 2016 la programmazione dello storico Teatrino delle Sei – Luca Ronconi, ed estendendo le attività artistiche e formative al Giardino della Casina dell'Ippocastano, al Cantiere Oberdan e a diversi spazi urbani rientranti nel progetto artistico del M° Michele Monetta

Il programma dell'Accademia, **European Young Theatre 2016**, ha proposto un'ampia rosa di attività: il Saggio degli allievi del III anno "Temo che si sveglino prima che sia fatto..." da Macbeth W. Shakespeare diretto da **Matthias Langhoff** presso il **Teatrino delle Sei**; il saggio degli allievi del II anno "Il teatrino delle meraviglie" di M. Cervantes diretto da **Lorenzo Salvetti**; due studi su Shakespeare degli allievi registi del III anno guidati da Arturo Cirillo dal titolo **Tradire Shakespeare: Non essere** diretto dall'allievo Mario Scandale e **Ubu** diretto dall'allievo **Lorenzo Collalti**. **Agli spettacoli si aggiunge come di consueto la** performance itinerante per le vie del centro storico **Mask 3** condotto da Michele Monetta con gli allievi del I anno del corso di Recitazione e Regia.

Anche quest'anno si è rinnovato l'appuntamento con **Group's competition 2016**, competizione internazionale tra studenti delle principali scuole europee, nel quale sono stati presentati i lavori di 9 gruppi teatrali provenienti dalle scuole di Recitazione di **Ungheria, Francia, Polonia, Spagna,**

Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca e Corea del sud presso il Teatrino delle Sei ed il Cantiere Oberdan.

Il programma è stato arricchito dalla consegna del **Premio La Repubblica**, consegnato dal Direttore della testata all'allievo diplomato Luca Marinelli, dal **Premio SIAE 2016** e dal **Premio Oreste Lionello**.

5.1.3 CAMPUS INTERNAZIONALE 2016 - SPOLETO

Dal 19 al 30 luglio 2016 a Spoleto, presso il complesso di San Niccolò e presso il Teatrino delle Sei Luca Ronconi, si è svolto il **Campus internazionale 2016**, quattro workshop internazionali dedicati ai giovani allievi delle principali scuole europee condotti da Lorenzo Salveti e Michele Monetta, Victor Arditti e Lina Salvatore, Tian Mansha e Yue Wai Wong, Monica Vannucchi e Francesco Manetti.

Hanno partecipato gli allievi delle seguenti scuole: Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique Parigi – Francia, Janáček Academy of Music and Performing Arts in Brno Brno - Repubblica Ceca, Escuela Superior de Arte Dramático “Miguel Salcedo Hierro” Cordova – Spagna, Russian State Institute of Performing Arts San Pietroburgo – Russia, Theaterakademie August Everding Monaco – Germania, University of Theatre and Film Arts Budapest – Ungheria.

5.1.4 ESERCITAZIONI -SAGGI FINALI- PROGETTI SPECIALI

III ANNO DEL CORSO DI RECITAZIONE

- 1) **Saggio di Diploma del III anno corso di Recitazione** dal titolo **“Temo che si sveglino prima che sia fatto ovvero Siamo ancora così giovani nel crimine William's party by Macbeth”** da MacBeth di W. Shakespeare , Drammaturgia e Regia di **Matthias Langhoff** , che ha debuttato a Roma presso il Teatro Studio Eleonora Duse ed è stato replicato nell'ambito del programma European Young Theatre 2016 al Festival dei 2 mondi di Spoleto;
- 2) **Saggio del III anno del corso di Recitazione** dal titolo **“PECCATO FOSSE PUTTANA”** di John Ford, regia di Valentino Villa, dall'8 al 13 febbraio 2016 presso il Teatro Studio Eleonora Duse;
- 3) Partecipazione ai Saggi degli allievi registi e ai progetti speciali (vedi di seguito paragrafi appositi);

II ANNO DEL CORSO DI RECITAZIONE

- 1- **Saggio del II anno** del corso di Recitazione **“Il Teatrino delle meraviglie”** di Miguel Cervantes, regia di **Lorenzo Salveti**, in scena dal 7 al 10 maggio 2016 a Roma presso Villa Piccolomini e a Spoleto dal 7 all'8 luglio presso i Giardini della casina dell'ippocastano;
- 2- **Dynamo-rythmes** classe aperta di Mimo e Maschera a cura del M° Michele Monetta, il 20 aprile 2016 a Roma presso i locali dell'ARCI MALAFRONTE.
- 3- **Esercitazione di Danza** a cura del M° **Cristiana Morganti**
- 4- **Esercitazione di Recitazione** con il M° **Galatea Ranzi**
- 5- Esercitazione di **Recitazione Cinematografica**
- 6- Partecipazione ai Saggi degli allievi registi e ai progetti speciali (vedi di seguito paragrafi appositi) ;

I ANNO DEL CORSO DI RECITAZIONE

- 1- **Saggio del I anno** del corso di Recitazione “**Officina Teatrale 2016**” regia di Massimiliano Farau, in scena dal 12 al 13 giugno 2016 presso il Teatro Belli di Roma.
- 2- **Mask 3**, performance itinerante per le vie del centro storico di Spoleto, condotta da **Michele Monetta** all’interno del programma European Young Theatre 2016 Festival dei 2 mondi di Spoleto;

CORSO DI REGIA

- 1) **Saggio di Diploma del corso di Regia**
 - **Ricordi di un inverno inatteso** di Lorenzo Collalti, regia di **Lorenzo Collalti**, dal 10 al 17 novembre 2017 a Roma presso il Teatro Studio Eleonora Duse;

- 2) **Saggi del III anno del corso di Regia “TRADIRE SHAKESPEARE” due riscritture contemporanee di W. Shakespeare** a cura del M° **Arturo Cirillo** in scena a Roma presso il Teatro Studio Elenora Duse dal 3 al 10 maggio 2016 e a Spoleto dal
 - **Ubu**, regia di **Lorenzo Collalti**
 - **Non essere**, regia di **Mario Scandale**

- 3) **Esercitazioni degli allievi del II e III anno Regia “Un uomo inespimibile – 4 studi su Kleist”** a cura del M° **Giorgio Barberio Corsetti**, in scena a Roma presso Villa Piccolomini dal 23 al 29 febbraio 2016:
 - **PENTHESILEA** allievo regista II anno **Carmelo Alù**
 - **IL PRINCIPE DI HOMBURG** allievo regista II anno **Raffaele Bartoli**
 - **POTESSE TUTTO IL MONDO VEDERMI NEL CUORE** allievo regista III anno **Lorenzo Collalti**
 - **LA FAMIGLIA SCHROFFENSTEIN** allievo regista III anno **Mario Scandale**

5.1.5 FESTIVAL CONTAMINAZIONI X edizione

Giunto alla decima edizione, il **Festival Contaminazioni - festival di liberi esperimenti teatrali autogestito dagli studenti**, è stato ospitato dal Teatro dell’Orologio dal 26 settembre al 1 ottobre 2016. Novità di quest’anno la partecipazione degli studenti del **Centro Sperimentale di Cinematografia** e del **Royal Conservatoire of Scotland**, la media partnership con la testata online Recensito, e l’organizzazione di un ciclo di incontri di approfondimento con ex allievi eccellenti.

5.1.6 INIZIATIVE DI AVVIAMENTO AL LAVORO E FORMAZIONE PERMANENTE

L’Accademia ha incrementato l’erogazione di borse di studio estendendo la partecipazione ai relativi bandi agli studenti diplomati dei Master dell’Istituzione, e ha sostenuto una serie di progetti tra cui si menzionano:

- Assistente alla regia per ***Temo che si sveglino prima che sia fatto ovvero Siamo ancora così giovani nel crimine William's party by Macbeth***, regia di Matthias Langhoff;
- Interpreti e assistente alla regia per **4 studi su Kleist**, a cura di Giorgio Barberio Corsetti, presso **Villa Piccolomini Roma**;
- Assistenti di sala per **Il Teatrino delle meraviglie**, regia di Lorenzo Salveti;

- Interpreti e comunicatori multimediali per **Ricordi di un inverno inatteso, Saggio di Diploma del Corso di Regia**, allievo Lorenzo Collalti;
- Interpreti per **Tradire Shakespeare**, due riscritture shakespeariane a cura di Arturo Cirillo con gli allievi registi del III anno Lorenzo Collalti e Mario Scandale;
- Assistenti per **Campus internazionale 2016**;
- Comunicatori multimediali per **“European Young Theatre 2016”** a Spoleto;

6. DOCENTI

L’Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio d’Amico si caratterizza per un corpo docente organizzato secondo linee uniche nel panorama didattico dell’Alta Formazione Italiana.

Infatti i docenti sono suddivisi in due categorie:

- **Docenti di ruolo** previsti dalla normativa; attualmente ai sensi del D.I. 27/12/2000 vi sono 11 insegnamenti ricoperti con incarichi a tempo indeterminato.
- **Docenti scritturati**, che ricoprono un numero maggiore di insegnamenti rispetto a quelli ricoperti dai docenti di ruolo, questo rappresenta la caratteristica distintiva dell’Accademia ed anche il suo vero valore didattico; si tratta di artisti e operatori del teatro scritturati con contratti specifici di durata variabile.

La composizione del corpo docente è così particolare ed unica per la notevole partecipazione di professionisti del mondo del teatro nell’attività didattica cosiddetta fondamentale (regia e recitazione) con il nucleo di docenti di ruolo impegnati nelle materie più tecniche e di ausilio.

Questa organizzazione consente una serie di innegabili e preziosissimi vantaggi:

- Relazione continua e consolidata con il mondo del teatro professionale
- Possibilità di avere, per periodi brevi o lunghi, le migliori professionalità italiane ed estere impegnate nell’attività didattica
- Rinnovamento continuo delle professionalità esterne coinvolte (è infatti impossibile coinvolgere le personalità del tipo più oltre elencato su basi continuative)
- Altissimo livello delle docenze (tutte di “chiara fama” professionale)

6.1 Docenti di Ruolo

Nella tabella seguente viene riportato l’elenco dei docenti di ruolo e le relative materie, contraddistinte dal simbolo asterisco per quanto riguarda il nuovo ordinamento :

Docenti di Ruolo
ARBUSTI MAURO Accompagnatore al Pianoforte per Canto/Canto*
BERTOLAZZI ALESSANDRO Trucco/Trucco per il Teatro*
BEVILACQUA GIUSEPPE Educazione alla Voce/ Educazione alla Voce*
BIONDO CARMELO*
BORTIGNONI DANIELA Drammaturgia ed Analisi Testuale e Storia dello Spettacolo/Drammaturgia* e Storia dello Spettacolo*
MAGINI ALESSANDRO Storia della Musica/Storia e Metodologia della Composizione della Musica di Scena*
MARTINO CLAUDIA Canto/Canto*
MONNA LAURA Accompagnatrice al Pianoforte per Danza/Danza*
SAIJA GIUSEPPINA Esercitazioni Tecniche di Lettura/Esercitazioni Tecniche di lettura*
VANNUCCHI MONICA Danza/Danza*
MANETTI FRANCESCO Scherma/Arti Marziali*

* Il prof. Biondo presta servizio presso l’Accademia di Belle Arti di Catania il 15/3/2013.

6.2 DOCENTI SCRITTURATI TRIENNIO RECITAZIONE E REGIA

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco dei docenti scritturati e le relative materie, contraddistinte dal simbolo asterisco per quanto riguarda il nuovo ordinamento:

DOCENTI A CONTRATTO 2015/2016	
1.	ROBERTA SCAGLIONE Organizzazione di Palcoscenico, Organizzazione e Legislazione Teatrale
2.	BENEDETTA BUCCELLATO Tecniche della Recitazione^
3.	CLAUDIA DI GIACOMO Organizzazione di Palcoscenico^, Organizzazione e Legislazione Teatrale
4.	BRUNO BUONINCONTRI Progettazione Scenografica^, Architettura Scenica
5.	UGO CHITI Tecniche della Sceneggiatura^, Tecniche di Scrittura Drammaturgica per il Teatro^
6.	SERGIO CIATTAGLIA Illuminotecnica, Progetto Luci^, Tecniche Informatiche di base per il Teatro^
7.	WESTKEMPER Sound Design ^
8.	ARTURO CIRILLO Recitazione
9.	MASSIMILIANO CIVICA Recitazione
10.	RANZI GALATEA Recitazione
11.	ANDRIOLO MIRA Recitazione
12.	GIANLUCA FALASCHI Costumistica, Elementi di Progettazione del Costume per il Teatro^, Progettazione del Costume per il Teatro^
13.	MASSIMILIANO FARAU Tecniche della Recitazione^
14.	MASSIMILIANO FARAU Regia Teatrale^
15.	ANDREA GIULIANO Recitazione, Dizione, Ortoepia della Lingua Italiana^
16.	SANDRO CAPPELLETTO Recitazione su Partitura Musicale
17.	MICHELE MONETTA Mimo e Maschera, Mimo ^, Mimo 1, Mimo 2 - Maschere della Commedia dell'Arte ^
18.	BRUCE MYERS Tecniche della Recitazione
19.	GRECO GIOVANNI Recitazione in Versi^
21.	MCNEE DENISE Recitazione in Lingua Inglese
22.	MCNEE DENISE Lingua Inglese
23.	LORENZO SALVETI Recitazione, Tecniche della Recitazione^
24.	LORENZO SALVETI Regia Teatrale^
25.	ADAMS WHITE DYANNE Lingua Inglese
26.	GIORGIO BARBERIO CORSETTI Regia Teatrale^
27.	STEVE DELLA CASA Storia del Cinema e della Televisione^
28.	GIUSEPPE PICCIONI Recitazione Cinematografica e Televisiva^
29.	LAURA MORANTE Recitazione Cinematografica e Televisiva^
30.	ROMEI ROBERTO Tecniche dell'Improvvisazione^
31.	FLAVIA MASSETI Organizzazione e Legislazione Teatrale
32.	FRANCESCA DE MARTINI Recitazione Cinematografica e Televisiva^
33.	GLORIA GIORDANO Danza
34.	CARLO SIMONI Recitazione
35.	MASSIMO POPOLIZIO Recitazione
36.	MATTHIAS LANGHOFF Recitazione
37.	SERGIO RUBINI Recitazione Cinematografica
38.	VALENTINO VILLA Recitazione

^denominazione nel nuovo ordinamento

DOCENTI A CONTRATTO Vecchio ordinamento 2015/2016	III recitaz	III regia
MIRIA BELLUCCI Org. e Legislazione Teatrale	38	14
BRUNO BUONINCONTRI Scenografia	90	90
UGO CHITI Scrittura Scenica e Sceneggiatura	0	184
SERGIO CIATTAGLIA Illuminotecnica	104*	104*
ARTURO CIRILLO Regia	208*	208*
MASSIMILIANO CIVICA Recitazione	180	0
RANZI GALATEA Improvvisazione	40	0
ANDRIOLO MIRA Improvvisazione	80	0
GIANLUCA FALASCHI Costumistica	0	188
BARBERIO CORSETTI GIORGIO Regia	0	180
POPOLIZIO Massimo Recitazione	25*	25*
VILLA VALENTINO Recitazione	161	0
SIMONI CARLO Recitazione	48	0
MORGANTI CRISTIANA Danza	32	0
RUBINI SERGIO Recitazione e Regia Cinematografica e Televisiva	156*	156*
GESSATI DARIO Scenografi	0	20
LANGHOFF MATTHIAS Recitazione	306	0

7 - LE INFRASTRUTTURE

7.1 Le Sedi Istituzionali.

Sono sedi istituzionali dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica il villino di tre piani, in stile liberty, di via Vincenzo Bellini, 16 e il Teatro Studio "Eleonora Duse", in via Vittoria 6; il primo è situato nel quartiere Parioli, adiacente a piazza Verdi, mentre il secondo si trova nel "tridente" romano, tra via del Corso e via del Babuino.

La distanza tra le due sedi e l'insufficienza degli attuali spazi per le attività didattiche, costituiscono un problema molto sentito da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Le aule esistenti, inoltre, non sono del tutto adeguate nel numero e nelle dimensioni; esse, peraltro, non appaiono confacenti alla formazione di attori e registi, soprattutto per le materie professionalizzanti quali la Recitazione, la Direzione dell'attore, la Danza, il Training fisico, la Scherma, il Mimo e la Maschera, che necessiterebbero di spazi dedicati. Mancano, infine, spazi destinati alla progettazione, alla realizzazione e alla custodia delle scenografie, dei costumi, dei materiali tecnici e di scena.

La descritta situazione costringe l'Accademia a reperire sul mercato aule, sale prova, magazzini e spazi teatrali più adeguati, con un impegno economico rilevante che, inevitabilmente, sottrae fondi alle attività didattiche.

7.1.1 La sede di Via Bellini.

Affidata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" dal Demanio negli anni '80, la sede di Via Bellini e il Teatro Studio "Eleonora Duse" sono le due sedi istituzionali dell'Accademia.

Nella sede di Via Bellini ci sono, oltre alle aule, la Direzione, gli Uffici Amministrativi, recentemente ristrutturati, e la Segreteria Didattica. Al piano terra è situata l'aula trucco mentre al primo piano si trova un'aula utilizzata soprattutto per le lezioni teoriche e per il Collegio dei Professori. Tra il secondo e il terzo piano ci sono altre cinque aule, tra cui la palestra, e le aule in cui solitamente si svolgono le lezioni di Regia. Nel corso del 2016 sono stati eseguiti operazioni di manutenzione e rifacimento di tutte le aule e dei servizi annessi assolutamente necessari per soddisfare le richieste degli allievi, così come delineato sopra nel paragrafo 3.3.

7.1.2 Il Teatro Studio "Eleonora Duse".

Il Teatro Studio "Eleonora Duse" si trova al numero 6 di Via Vittoria, che è una traversa di Via del Corso. In questo luogo, che tradizionalmente viene chiamato "Teatrino", si svolgono numerosi saggi ed esercitazioni.

Il "Teatrino" consta di circa 80 posti ed è stato ricavato da una ex chiesa.

7.1.3 Affitto locali per lezioni e sale prova.

Per sopperire alla mancanza di spazi per la didattica nelle sedi di via Bellini e del Teatro studio, l'Accademia affitta annualmente e per lunghi periodi 2 o 3 sale prova presso la struttura dell'Arco Malafrente, ubicata in via Monti di Pietralata, 16 in Roma per circa 8 ore al giorno più l'ora di pausa.

Dette sale prova si dimostrano in ogni caso per la loro ampiezza più funzionali soprattutto a quelle lezioni di training fisico, danza, educazione del corpo e scherma nonché alcune lezioni di recitazione che per la loro stessa natura hanno più bisogno di spazio.

Per le esercitazioni di messinscena dei registi e talvolta per le messinscene del corso di recitazione si rende necessario, prima del trasferimento nei teatri di debutto, l'affitto di sale prova ulteriori che l'Accademia reperisce sul mercato.

7.1.4 Le sedi per gli spettacoli.

Per le esercitazioni e gli spettacoli pubblici, che costituiscono parte integrante del percorso didattico, l'Accademia è spesso costretta a rivolgersi a Teatri che abbiano una capienza di pubblico maggiore rispetto a quella del Teatro Studio "Eleonora Duse", con il conseguente impegno economico che ne deriva per le spese di affitto.

7.1.5 Il Centro Studi "Casa Macchia" e la biblioteca dell'Accademia.

Dal mese di settembre 2009 è stata riaperta la biblioteca dell'Accademia presso la prestigiosa "Casa Macchia", abitazione dell'illustre studioso di letteratura francese Giovanni Macchia, che si trova in prossimità della sede di Via Bellini, precisamente in Via Guido D'Arezzo, sede per la quale è stato sottoscritto un regolare contratto

di locazione. Successivamente è stato creato il Centro Studi Casa Macchia, inaugurato il 3 maggio 2010 alla presenza di numerose autorità ed illustri personaggi del mondo artistico, che ospita, oltre alla Biblioteca dell'Accademia e alle attività di studio e ricerca, l'archivio storico con la documentazione relativa alla vita dell'istituzione dalla sua fondazione ai giorni nostri. In esso si rinvengono le testimonianze dei primi passi di tanti attori e registi che hanno costituito la storia del teatro e del cinema italiano. Tra tutti si ricorda, in particolare, il grande Vittorio Gassman, primo nell'albo d'oro degli allievi dell'Accademia, per il quale è stato costituito un apposito Fondo (Fondo Gassman).

Casa Macchia ha contatti con la rete bibliotecaria cittadina e continua ad accogliere fondi biblio-archivistici provenienti da donazioni. Era stato avviato il suo collegamento al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso il polo della Istituzione Sistema Biblioteche Centro Studi del Comune di Roma ma, allo stato, il collegamento non risulta ancora operativo.

Si segnala, infine, che per il riordino e l'organizzazione dell'archivio storico l'istituto si avvale della supervisione tecnico-scientifica della Soprintendenza Archivistica per il Lazio.

Il Centro Studi "Casa Macchia" è sede della maggior parte dei corsi di Master.

7.2 Il Personale Amministrativo e Tecnico

Il personale amministrativo e tecnico (TA) è quel personale che svolge, alle dipendenze del Direttore amministrativo, le funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza dell'Istituzione, e fornisce il necessario supporto alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Accademia.

La dotazione organica del personale amministrativo e tecnico dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, fino all'a.a. 2008/09 era contenuta nel D.l. 5 novembre 2001 e contemplava 2 posti di Direttore amministrativo/EP2, un posto di Direttore dell'ufficio di ragioneria/EP1, 6 posti di Assistente amministrativo e 9 posti di Coadiutore. Con decorrenza dall'a.a. 2009/10, è stata rideterminata con il D.l. 19 luglio 2010 n. 129, emanato in attuazione delle disposizioni dell'art. 7 c. 6 lett. d) e c. 7 del D.P.R. n. 132/2003. La modifica apportata è stata voluta per corrispondere alle esigenze di funzionalità dell'istituzione in considerazione dell'esiguità della precedente dotazione del personale amministrativo, tenuto conto della necessità di fornire adeguato supporto alla crescente offerta formativa conseguente alla riforma del settore. Pertanto, mantenendo l'invarianza della spesa complessiva del personale, è stato incrementato il numero degli assistenti a fronte della riduzione di due posti di coadiutore e di una cattedra di organizzazione dello spettacolo. L'attuale dotazione organica è la seguente:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI IN ORGANICO
Area delle elevate professionalità – EP2	Direttore amministrativo	2
Area delle elevate professionalità – EP1	Direttore di ragioneria (ex Direttore dell'ufficio di ragioneria)	1
Area II (ex area B)	Assistente (ex assistente amministrativo)	9
Area I (ex area A)	Coadiutore	7

7.2.1 Il personale amministrativo e tecnico nell'a.a. 2015/2016

Nell'a.a. 2015/16 la dotazione organica è stata coperta in parte con personale di ruolo, in parte con personale a tempo determinato, come di seguito rappresentato:

- Direttore Amministrativo EP/2: due unità a tempo indeterminato
- Direttore di ragioneria EP/1: una unità a tempo determinato
- Assistenti: 9 unità a tempo indeterminato, di cui quattro in comando, presso altre Amministrazioni; dei quattro posti del personale in comando ne sono stati coperti solo due con contratti a tempo determinato per il contenimento della spesa pubblica;
- Coadiutori: 7 unità a tempo indeterminato.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto il Direttore amministrativo-EP/2, Dott.ssa Alessandra Sergi, titolare nell'istituzione, già incaricata della Direzione amministrativa con la previgente normativa (art. 13 DPR n. 132/2003). Il Direttore amministrativo è responsabile, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e della contrattazione collettiva, della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'istituzione, sovrintende al funzionamento degli uffici e delle strutture amministrative e svolge una generale attività di indirizzo, coordinamento e di controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico, in attuazione dei piani e degli obiettivi definiti dagli organi di governo dell'Accademia, adottando gli atti di propria competenza; partecipa, inoltre, agli organi di gestione dell'Istituzione nei casi previsti dallo Statuto.

In stretta collaborazione con il Direttore amministrativo opera il Direttore di ragioneria; dal 21 novembre 2013 è stata individuata la dott.ssa Michela Mainolfi utilizzando la graduatoria del Concorso bandito dal Conservatorio di Musica di Benevento.

Per quanto riguarda le funzioni e i compiti assegnati agli assistenti, ancorché non rigidamente delimitati, sono stati così suddivisi tra le sei unità presenti:

- Segreteria didattica – 3 unità;
- Amministrazione e personale – 1 unità;
- Ufficio contratti 1 unità
- Ufficio produzione 2 unità

Il personale coadiutore svolge funzioni di vigilanza e pulizia dei locali espletando il proprio orario di servizio, di 36 ore settimanali, su due turni, al fine di coprire l'intera giornata.

8. La gestione amministrativo-contabile.

La gestione amministrativo-contabile, eliminato l'arretrato accumulato negli anni trascorsi, si sta avviando ai canoni di efficacia, efficienza ed economicità prevista da una buona gestione amministrativa.

I rapporti con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, sono improntati alla massima collaborazione ed il contatto integrativo d'istituto per l'a.a. 2015/2016 è stato sottoscritto in data 25 ottobre 2016 ed ha ottenuto il parere favorevole sulla compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei conti in data 27 ottobre 2016

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, in media, una volta al mese.

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione e, in relazione ad essi si riportano i dati relativi alle principali fonti di finanziamento per l'esercizio 2016:

ANALISI DELLE PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO 2016

Entrate derivanti da:	
Contributi degli studenti (compreso master)	168.500,00
Contributo Miur	800.000,00
Contributo Mibac	750.000,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	3.680.320,00
Complessivamente	€ 5.398.820,00

Considerazioni:

- I contributi ministeriali costituiscono un fonte di finanziamento estremamente rilevante per l'Accademia;
- Il contributo degli allievi non è di grande entità sia per il numero contenuto degli stessi sia per

l'esiguità degli importi (all'Accademia si accede con esame selettivo ed ammissione di un numero esiguo di studenti per anno accademico);

- L'avanzo di amministrazione, rappresenta l'entrata più cospicua ed è quasi interamente confluita, in uscita, nelle spese in conto capitale.

Conclusione

A conclusione del presente lavoro il Nucleo di Valutazione ritiene di avere fornito un quadro esauriente e realistico delle molteplici attività didattiche ed artistiche espletate in seno all'Accademia. L'analisi dei dati riportati testimonia altresì il ruolo rilevante dell'Istituzione nel panorama culturale del Paese e l'azione di impulso e miglioramento dell'offerta formativa intrapresa dagli attuali organi di direzione e gestione sarà, senza dubbio, foriera di ulteriori traguardi positivi.